

I.I.S.S.DEL DUCA -,AMATO CEFALU'
Prot. 0005769 del 14/05/2024
VII (Entrata)



I.I.S.S. "Jacopo del Duca - Diego Bianca Amato"
Cefalù

Via Pietragrossa, 68/70 -Telefono: 0921.421415

**Cod. Fisc. 82000410827 – Sito
internet: [https://www.delduca-
biancaamato.edu.it/](https://www.delduca-biancaamato.edu.it/)**

**E-mail: pais02200v@istruzione.it -
pais02200v@pec.istruzione.it**



LICEO LINGUISTICO

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)**

**Approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024
classe V sez. C**

**COORDINATORE
Prof.ssa Giulia Pizzullo**

**DIRIGENTE
Prof.ssa Antonella Cancila**

*“UN BAMBINO, UN INSEGNANTE, UN LIBRO, UNA PENNA
POSSONO CAMBIARE IL MONDO.
L’ISTRUZIONE È LA SOLA SOLUZIONE.”
(MALALA YOUSAFZAI)*

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico dell’I.I.S.S., Jacopo del Duca – Diego Bianca Amato, si forma in seguito al D.A. n.161 del 25.01.2019 sul dimensionamento della rete scolastica e come assorbimento della sezione staccata di Cefalù del Liceo linguistico, Ninni Cassarà di Palermo. Esso propone un’offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della didattica per competenze che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l’obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all’acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell’identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un’autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse` (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Come sottolineato dalle **Indicazioni Nazionali inerenti il PECUP**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali indicati **nell'allegato A del DPR15 marzo 2010**, e consolidare le competenze trasversali e quelle chiave di cittadinanza, gli studenti del Liceo linguistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'insegnamento delle lingue

I docenti di lingua inglese, francese e tedesca sono affiancati dai conversatori di madre lingua che garantiscono una visione completa ed articolata della cultura di provenienza, stimolano il dialogo interculturale e avviano processi di educazione all'interculturalità e di integrazione europea.

A partire dall' A. S. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2. STORIA DELLA CLASSE

Profilo

La classe è composta da 16 studenti, 10 ragazze e 6 ragazzi, provenienti da Cefalù e da paesi limitrofi. L'ambiente socio-economico e culturale di appartenenza è complessivamente omogeneo.

Nella classe è inserita un'alunna con DSA per la quale il Consiglio di classe non ha predisposto il piano didattico personalizzato (PDP) in quanto le difficoltà della ragazza sono relative solamente all'area matematica e il docente della disciplina non ha ritenuto necessaria la redazione del PDP.

Dal punto di vista relazionale la classe si è dimostrata abbastanza aperta e coesa anche se non sono mancate polemiche e diverbi con i docenti e tra alunni, risoltisi poi spontaneamente. Gli alunni hanno comunque maturato tra loro un discreto livello di socializzazione, all'insegna di un clima di amicizia e collaborazione.

Nel corso del quinquennio, la classe ha mantenuto un profilo nel complesso positivo, è sempre stata controllata negli atteggiamenti, disponibile al dialogo e collaborativa; nell'ultimo anno del percorso di studi si è però rilevato un calo generale della partecipazione alle attività.

Sia per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che per le attività del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), gli studenti hanno manifestato un certo interesse e coinvolgimento.

Il Consiglio di classe ha sempre valutato periodicamente il lavoro svolto e il percorso didattico, apportando le dovute modifiche e/o integrazioni al fine di promuovere negli alunni le abilità e le competenze logico-argomentative; ha sempre incoraggiato i discenti all'esercizio della riflessione personale ed ha verificato costantemente, attraverso le prove disciplinari, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e le competenze acquisite. Non sono mancati momenti di pausa nelle attività didattiche per offrire l'opportunità di assimilare i contenuti agli allievi con ritmi di lavoro più lenti e per favorire l'acquisizione di un metodo di studio sempre più funzionale anche sul piano operativo. I notevoli cambiamenti causati dall'emergenza Covid 19 hanno determinato, negli anni passati, la necessità di adattamento ad una didattica, ad un'organizzazione del lavoro e una gestione del tempo diversi.

Sotto il profilo didattico, va evidenziato che alcuni allievi, relativamente ad alcune discipline e durante il corso del quinto anno, hanno mostrato un atteggiamento poco responsabile, un comportamento non sempre collaborativo con alcuni docenti e interesse non costante per le attività proposte.

La continuità didattica è stata mantenuta nell'intero triennio solo per alcune discipline mentre per altre si è avuta a partire dal quarto anno; infine in alcune si è avuto un significativo ricambio nel corso degli ultimi tre anni.

La classe è inoltre inserita nel progetto *Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz, Stufe II* (diploma di lingua tedesca dei Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale di Germania) che certifica la competenza della lingua tedesca e permette di conseguire il Diploma di Lingua tedesca (DSD II), rilasciato dal Ministero Federale Tedesco dell'Istruzione; solo alcuni alunni, tuttavia, hanno sostenuto gli esami finali.

Processo e fasce di livello

Durante l'anno scolastico, il gruppo-classe ha risposto agli stimoli educativi, culturali e formativi in modo differenziato, evidenziando nei confronti delle attività curricolari ed extracurricolari impegno, costanza, partecipazione regolari solo in pochi casi poiché sono emerse delle difficoltà nell'organizzare lo studio e nel rispettare le consegne. Tali difficoltà a tutt'oggi permangono.

La frequenza delle lezioni è stata nel complesso regolare.

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi formativi trasversali e quelli specifici per disciplina, in termini di conoscenza, abilità e competenza, siano stati raggiunti in maniera differenziata dagli alunni e auspica che l'azione di guida e supporto dei docenti possa permettere al gruppo classe di affrontare con serenità gli Esami di Stato. Per quanto concerne il livello raggiunto fino al momento della stesura del presente Documento, relativamente alla proposta didattica e alle finalità dell'azione educativa, agli interventi attuati, alle attitudini individuali degli studenti, alla qualità e quantità del loro impegno e alla diversa autonomia ed efficacia del loro metodo di studio, il profilo della classe può essere schematicamente delineato nelle seguenti *fasce di livello*. La prima è composta da un esiguo gruppo di studenti con abilità sicure, conoscenze acquisite, capacità di approfondimento e metodo di lavoro produttivo. Questi alunni hanno mostrato impegno continuo, partecipazione propositiva alle attività didattiche, interazione proficua e matura con i docenti. Il gruppo ha raggiunto risultati finali da buoni a ottimi.

La seconda fascia include coloro che hanno conseguito risultati soddisfacenti in tutte le discipline e hanno migliorato progressivamente le competenze, le conoscenze e le abilità usando un metodo di lavoro adeguato. Questi studenti hanno raggiunto risultati discreti.

La terza comprende quegli alunni con conoscenze e abilità sufficienti che hanno mostrato progressi apprezzabili in rapporto alla situazione di partenza, impegno non sempre regolare e un metodo di lavoro non del tutto adeguato; per alcuni di loro permangono delle lacune dovute a impegno e interesse saltuari e una partecipazione al dialogo educativo non costante.

Qualche studente, infine, non ha ancora raggiunto gli obiettivi prefissati in alcune discipline: lingue straniere, matematica e fisica, filosofia. Si confida sul fatto che gli ulteriori interventi messi in atto dai docenti, insieme ad uno studio più proficuo e ad un impegno e una partecipazione più costanti e attivi, possano permettere a questi discenti di superare le difficoltà che ancora permangono.

Elenco studenti

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, il Consiglio di classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Tale elenco e i dati relativi, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

N.	STUDENTE		Provenienza
1	omissis	omissis	Tutti gli alunni provengono dalla classe IVC di questo Istituto
2	omissis	omissis	
3	omissis	omissis	
4	omissis	omissis	
5	omissis	omissis	
6	omissis	omissis	
7	omissis	omissis	
8	omissis	omissis	
9	omissis	omissis	
10	omissis	omissis	
11	omissis	omissis	
12	omissis	omissis	
13	omissis	omissis	
14	omissis	omissis	
15	omissis	omissis	
16	omissis	omissis	

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Nuci	Anna
Inglese	Cardinale	Donatella
Francese	Raimondo	Serenella
Tedesco	Ferrara	Barbara
Filosofia	D'Anna	Maria
Matematica e fisica	Ferrante	Gaetano
Scienze naturali	Pizzullo	Giulia
Storia dell'arte	Piazza	Luigi
Scienze motorie	Vaccaro	Mario Giovanni
Religione Cattolica	Macaluso	Mario
Conversazione inglese	Shrago	Devon Lynn
Conversazione francese	Di Noto	Giuseppina
Conversazione tedesco	Bennici	Maria Ausilia
Potenziamento tedesco CLIL Arte	Bausone	Loredana

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione	Macaluso Mario	Macaluso Mario	Macaluso Mario
Italiano	Nuci Anna	Nuci Anna	Nuci Anna
Storia	Valentina Emanuele	D'Anna Maria	D'Anna Maria
Filosofia	Valentina Emanuele	D'Anna Maria	D'Anna Maria
Inglese	Donatella Cardinale	Donatella Cardinale	Donatella Cardinale
Francese	Giuffrè Carmela	Giuffrè Carmela	Raimondo Serenella
Tedesco	Mattaccini Florinda	Pantè Serena	Ferrara Barbara
Conversazione inglese	Pino Joanne Silvia	Bottaro Gabriella	Devon Shrago Lynn
Conversazione francese	Di Noto Giuseppina	Di Noto Giuseppina	Di Noto Giuseppina
Conversazione tedesco	Bennici Maria Ausilia	Bennici Maria Ausilia	Bennici Maria Ausilia
Matematica e fisica	Ferrante Gaetano	Ferrante Gaetano	Ferrante Gaetano
Scienze naturali, chimica e geografia	Scaduto Gaetano	Pizzullo Giulia	Pizzullo Giulia
Storia dell'arte	Brondo Daniela	Piazza Luigi	Piazza Luigi
Sc. motorie e sportive	Vaccaro Mario Giovanni	Vaccaro Mario Giovanni	Vaccaro Mario Giovanni
Potenziamento Tedesco CLIL arte	Noto Maria Concetta	Bausone Loredana	Bausone Loredana

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ ritiri	n. ammessi alla classe success.
2021/22	22	0	0	21
2022/23	21	0	3	18
2023/24	16*	0	0	-

*Un'alunna, pur essendo stata ammessa alla classe successiva, non si è iscritta alla classe quinta.

6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E IN PRESENZA

Sin dall'inizio dell'anno scolastico le attività didattiche si sono svolte in presenza.

La piattaforma di istituto G-suite/ Classroom è stata utilizzata solamente per la condivisione di materiale didattico come documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, link, dispense, esercizi vari.

Nel corrente anno scolastico la classe ha effettuato una simulazione delle prove scritte di italiano e tedesco i cui testi sono allegati in coda al presente documento.

Al fine di far esercitare i ragazzi nell'individuazione dei collegamenti interdisciplinari sono stati individuate e trattate dai docenti le seguenti tematiche:

- la donna,
- la guerra,
- la bellezza,
- la natura e l'uomo,
- il progresso,
- il tempo,
- il viaggio.

7. NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018)

Raccomandazione del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze disciplinari sottese alle aree del Pecup vanno lette all'interno di una più ampia cornice di riferimento, quella di otto competenze che attraversano trasversalmente i saperi disciplinari e li investono di una complessità a largo spettro. Sono le Competenze Chiave Europee, dette anche Competenze di Cittadinanza, accomunate dal principio che si apprende sempre lungo l'arco della vita, in ogni contesto, e che ciò che si impara si traduce in conoscenze, abilità e relazioni.

n.1 Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere, interpretare in forma scritta ed orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo.

n.2 Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare le lingue per comunicare in modo efficace

n.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Matematica: Capacità di applicare tutti quegli aspetti del pensiero matematico, formule, diagrammi, flussi, procedure inerenti il pensiero matematico ai problemi della vita quotidiana

Scienze, Ingegneria e tecnologia: Capacità di spiegare il mondo attraverso l'osservazione, la sperimentazione, in modo da identificare i problemi e trarre delle conclusioni.

n.4 Competenza digitale

Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, per lavorare, per partecipare consapevolmente alla società.

n.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera.

Capacità di apportare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi

n.6 Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di essere cittadini responsabili, partecipi ed attenti alla vita sociale e politica; capacità di comprendere le strutture economiche, sociali, giuridiche e politiche della società.

n.7 Competenza imprenditoriale

Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica; assumere idee e cercare opportunità, saperle trasformare attivamente in valore per gli altri

n.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e attraverso le più diverse e svariate forme artistiche.

8. MODULI CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno affrontato un modulo tematico di Storia dell'arte in lingua Tedesca, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, ore 30.

Argomenti svolti con metodologia CLIL - storia dell'arte e tedesco

- Gian Lorenzo Bernini, biographische und generelle Informationen
- Francesco Borromini, biographische und generelle Informationen
- Johann Joachim Winkelmann: der Klassizismus
- Antonio Canova: „Die Drei Grazien“
- Caspar David Friedrich: „Der Morgen“
- Edvard Munch: „Der Schrei“
- Der Jugendstil und Gustav Klimt: „Der Kuss“
- Walter Gropius: „Das Bauhaus“
- George Grosz: „Die Stützen der Gesellschaft“
- Der Futurismus

Competenze acquisite

L'alunno

- inquadra correttamente il classicismo, il romanticismo, il futurismo e il periodo moderno nello specifico contesto storico-culturale;
- individua i caratteri stilistici e tecnici dei movimenti artistici e degli artisti più rappresentativi;
- legge un'opera d'arte utilizzando un'appropriata terminologia in lingua tedesca;
- individua differenze e analogie tematiche e formali tra opere di artisti e di epoche diverse;
- acquisisce padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico anche in lingua tedesca.

Gli alunni, inoltre hanno potuto affrontare lo studio dei seguenti argomenti di scienze naturali in lingua inglese:

- stem cells
- continents on the move
- tectonic plates moving.

9. EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE
(ai sensi dell'articolo 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

TITOLO UDA: CITTADINANZA CONSAPEVOLE

OBIETTIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Mettersi in relazione con gli altri, disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà.
- Possedere un sistema di valori coerente con i principi e le regole della convivenza civile, in base alla quale valutare i fatti e ispirare i comportamenti individuali e sociali.
- Agire con responsabilità personale e sociale.

NUCLEI CONCETTUALI	TEMATICA UDA	ORE PER SVOLGERE L'UDA	MATERIE COINVOLTE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;	Confronto fra le istituzioni politiche italiane e francesi.	3	Francese
	Politica amministrativa dello Stato, autonomie locali e sistema elettorale L'Unione Europea AGENDA 2030: Ziel 16 – Frieden, Gerechtigkeit und starke Institutionen – Migration und Integration in Deutschland – Multikulti: Wie deutsch ist die deutsche Gesellschaft?	3	Tedesco
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio	Educazione ambientale Goals 11 (Città e comunità sostenibili) e 7 (Energia pulita e accessibile) di Agenda 2030	3	Scienze naturali

	<p>Agenda 2030 e la lotta alle disuguaglianze</p> <p>Agenda 2030 goal 10: The Challenge of Integration</p> <p>Tutela del Patrimonio culturale: il Premio Nobel per la letteratura</p> <p>Il Patrimonio UNESCO</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>3</p>	<p>Storia e Filosofia</p> <p>Inglese</p> <p>Italiano</p> <p>Storia dell'arte</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Uso consapevole delle risorse in rete</p> <p>Competenze digitali per lo studio: Google suite</p>	4	Matematica, Fisica
	La tecnologia al servizio dello sport	2	Scienze motorie
	Visite guidate, conferenze.	3	Ulteriori attività proposte dalla scuola inerenti alle diverse tematiche.
		TOTALE 33 ORE	

10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), gli studenti hanno partecipato nel corso dell'anno a percorsi di orientamento attraverso i quali imparare a gestire e a pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con le aspettative e i personali obiettivi di vita.

Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

ATTIVITA'	TEMPI	DESCRIZIONE
XXI Edizione Orienta Sicilia – Aster Sicilia (PA)	15 Novembre 2023	Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale organizzata dall'Associazione ASTER
Associazione Assorienta	16 febbraio 2024	Orientamento alle carriere in divisa Orientamento alle professioni medico- sanitarie Orientamento alle carriere universitarie
Welcome week	20 febbraio 2024	Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo
Attività didattiche inerenti la lingua tedesca	19 febbraio 2024	Sede Centrale IISS Jacopo del Duca – Diego Bianca: incontro con Josephine Löffler Projektmanagerin– Büro für den Deutsch-Italienischen Jugendaustausch, responsabile dell'ufficio VIAVAI dell' Ambasciata tedesca Vorkonferenz, con la prof.ssa Isabel Nunitz in previsione degli esami DSD1

11. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

- Partecipazione alla Tavola Rotonda – Spettacolo *D'amore non si muore*, attività organizzata dall'associazione "Nuova Generazione" presso il teatro Cicero di Cefalù in vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 22 novembre 2023.
- Cattedrale di Cefalù: mostra "I colori della pace", 19 ottobre 2023.
- CineAstro Cefalù film "One Life" di James Hawes, 1 febbraio 2024.
- Cinema Di Francesca di Cefalù: film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi, 1 dicembre 2023.
- Teatro Biondo di Palermo: "Il tempo attorno" di G. Scarpinato, 15 dicembre 2023.
- Partecipazione alla "Settimana dello Studente", 18 – 22 dicembre 2023.
- Partecipazione all'attività "Ascolta e dipingi il bullismo" organizzata in occasione della giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo, 6 febbraio 2024.
- Partecipazione alla Giornata mondiale della Terra – Earth Day 2024, 22 aprile 2024.
- Uscita didattica a Messina per la visita alla mostra "Seguendo Caravaggio" al Museo Regionale di Messina, 13 ottobre 2023.
- Partecipazione viaggio d'Istruzione "Crociera nel Mediterraneo", dal 28 gennaio al 6 febbraio 2024.
- Convegno organizzato dall'IFCRAL "Amici a 4 zampe" interventi assistiti con gli Animali, presso Auditorium "Vincenzo Marguglio", 30 novembre 2023.
- Esami orali DSD 2 della Kultusministerkonferenz, 5 e 6 dicembre 2023.
- Incontro propedeutico all'uso della piattaforma UNICA, 15 gennaio 2024.
- Uscita didattica mostra Frida Kahlo "Virtual, Multimedia Photo experience" Palermo Palazzo Mazzarino, 26 gennaio 2024.
- Celebrazione Giornata del Ricordo, Teatro Comunale "S. Cicero" *Foibe senza confronto*, 9 febbraio 2024.

12. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La legge 107/2015 art. 1 comma 33 Alternanza Scuola Lavoro rinominata PCTO (percorso per competenze trasversali e per l'orientamento), che si inserisce come parte integrante del percorso d'istruzione liceale, permette agli alunni di avere un primo contatto con il mondo del lavoro e, allo stesso tempo, oltre a perseguire saperi e competenze, mira a consolidare nello studente il senso di una cittadinanza attiva e consapevole. In tale contesto la scuola e il mondo del lavoro risultano strettamente correlati.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Terzo anno a.s. 2021/2022

Prima dell'avvio del progetto la classe ha seguito il corso sulla sicurezza, generale e specifico, della durata complessiva di 8 ore.

PROGETTO: Gocce di sostenibilità 21-22

Tot. Ore: 25

Tutor interno: prof. Gaetano Scaduto

Tutor esterno: Pesce Andrea

Ente partner: Zero CO₂ srl SB Partita IVA 15448901007

Zero Co₂ ha consentito agli studenti un approccio più consapevole nei confronti di tematiche come il cambiamento climatico, la tutela degli ecosistemi delle specie vegetali e animali e il corretto utilizzo dell'acqua quale fondamento della vita, risorse da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Il percorso, costituito da 25 moduli formativi, comprendeva video-lezioni, approfondimenti e podcast con relativi test di verifica e un project-work finale che ha consentito alla classe di analizzare abitudini e comportamenti delle famiglie in tema di emissioni di CO₂.

Quarto Anno a.s. 2022/2023

PROGETTO: Le Lingue al servizio del turismo locale

Tot. Ore: circa 50

Tutor interno: prof.ssa Donatella Cardinale

Tutor esterno: dott. Marco Cefalù

Ente partner: Servizio Turistico Regionale di Palermo, unità operativa di Cefalù

Il progetto "Le lingue al servizio del turismo locale" ha avuto come finalità l'accoglienza dei turisti presso gli uffici del Servizio Turistico Regionale di Palermo, unità operativa di Cefalù. Gli alunni hanno sfruttato le loro conoscenze e competenze linguistiche e artistico-culturali per la promozione del nostro territorio. La struttura ospitante ha guidato le attività degli

studenti sul territorio investendoli del ruolo di addetti all'accoglienza turistica, con il compito di informare e orientare sui beni storico-artistici da visitare e sui servizi fruibili. Le attività relative al suddetto progetto si sono svolte durante il terzo e il quarto anno e si sono concluse alla fine del quarto anno.

Gli alunni hanno inoltre partecipato al seminario di informazione/formazione presso l'auditorium della nostra scuola della durata di 4 ore: "La salute nelle città" a cura degli esperti del settore medico: Dott. Lombardo, Dott.ssa Celeste, Dott.ssa Intravaia, Dott. La Mantia e alla giornata mondiale della Terra – Earth Day 2023 quale attività di sensibilizzazione per un'alternanza sostenibile.

Quinto anno a.s. 2023/2024

Non sono state svolte ore di PCTO in quanto il monte ore è stato completato nell'arco del terzo e del quarto anno

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Nel corso del triennio gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando la normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza
- Essere informati e avere spirito critico
- Essere socialmente coinvolti e rispettosi dell'alterità
- Essere eticamente responsabili e impegnati
- Essere consapevoli della necessità della salvaguardia dell'ambiente (Agenda 2030)

PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI

Nel corso dell'esperienza gli studenti si sono sentiti valorizzati, hanno imparato qualcosa di nuovo e di stimolante, hanno avuto modo di confrontarsi con diversi interlocutori e hanno compreso quanta energia e impegno siano stati necessari per la realizzazione dei progetti che li hanno coinvolti. Questa esperienza li ha aiutati a scoprire i propri interessi e in qualche caso li ha orientati sulla futura scelta universitaria o lavorativa. Si sono interrogati sulle competenze da mettere in gioco e ne hanno attivato delle nuove. Hanno avuto occasione di chiedersi, soprattutto, se l'esperienza sia stata per loro un buon esempio di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, e quanto sia stata proficua al loro processo formativo. Hanno riflettuto su come la scuola prepari al mondo del lavoro e come tale percorso contribuisca allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Hanno individuato, nei percorsi formativi, alcuni punti di forza e di debolezza. Riconoscono l'importanza delle attività di PCTO, quale preziosa opportunità, laddove le suddette attività si leghino al percorso di studi intrapreso e alle aspettative di un liceo linguistico dalla spiccata vocazione al dialogo multiculturale. È indubbio che l'esperienza conclusa ha ampiamente valorizzato le competenze comunicative, relazionali e civiche, in quanto ha posto gli studenti in situazioni reali di interazione e di apprendimento.

13. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012, e con le griglie di valutazione contenute nel PTOF e allegate al presente documento.

Nel D.lgs. 62/2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del medesimo D. Lgs 62/2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- Il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative;
- Quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In base alla normativa di riferimento (DPR 249/1998 e successive modificazioni "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; L 169/2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università"; DPR 122/2009 "Regolamento per la valutazione degli alunni"; D.lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Essa concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di

Classe si impegna a esplicitare i comportamenti attesi (es. puntualità alle lezioni, giustificazioni tempestive, rispetto dei compagni e degli insegnanti etc.) e in sede di scrutini intermedi e finali valuterà il comportamento degli alunni secondo i seguenti criteri, rilevabili anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex ASL).

14. CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:
 - In considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10.
 - In considerazione del giudizio formulato dal docente di religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto ovvero la valutazione da parte della scuola delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione.
 - In considerazione delle esperienze maturate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (D.M. 49 del 24 febbraio 2000).

Il credito scolastico finale scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs.62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8 – 9	9- 10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9 – 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11-12
$8 < M \leq 9$	10- 11	11 – 12	13- 14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12 – 13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa Anna Nuci	Lingua e letteratura italiana	
Prof.ssa Donatella Cardinale	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Devon Lynn Shrago	Conversazione in lingua inglese	
Prof.ssa Serenella Raimondo	Lingua e cultura francese	
Prof.ssa Giuseppina Di Noto	Conversazione in lingua francese	
Prof.ssa Barbara Ferrara	Lingua e cultura tedesca	
Prof.ssa Maria Ausilia Bennici	Conversazione in lingua tedesca	
Prof.ssa Maria D'Anna	Storia e filosofia	
Prof. Gaetano Ferrante	Matematica e fisica	
Prof.ssa Giulia Pizzullo	Scienze naturali	
Prof. Luigi Piazza	Storia dell'arte	
Prof.ssa Loredana Bausone	CLIL storia dell'arte / tedesco	
Prof. Mario Vaccaro	Scienze motorie	
Prof. Mario Macaluso	Religione	

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

ALLEGATI

Allegato 1: criteri di valutazione comuni (come da allegati al PTOF).

Allegato 2: terminologia comune di valutazione (come da allegati al PTOF).

Allegato 3: terminologia comune di valutazione del comportamento (come da allegati al PTOF).

Allegato 4: griglia di valutazione prima prova scritta, lingua e letteratura italiana.

Allegato 5: griglia di valutazione seconda prova scritta, lingua e cultura straniera, tedesco.

Allegato 6: griglia di valutazione del colloquio orale (O.M. n. 55 del 22/03/24).

Allegato 7: simulata della prova scritta di lingua e letteratura italiana (effettuata in data 4 aprile 2024).

Allegato 8: simulata della prova scritta di lingua e cultura straniera, tedesco (effettuata in data 5 aprile 2024)

Allegato 9: tabella per attribuzione del credito scolastico (come da allegati al PTOF).

Allegato 10: consuntivi disciplinari.

ALLEGATO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

VOTO	LIVELLO			
	Conoscenze	Abilità cognitive e logico-espressive	Competenze	DaD
10	Completa ed approfondita dei contenuti arricchita da interventi personali e da apporti critici	Abilità cognitive e logico-espressive consolidate ed efficaci Sicurezza, originalità e ricchezza lessicale nell'espressione	Originalità creativa e propensione alla ricerca	Partecipazione e motivazione eccellente alle attività didattiche in modalità DAD. La frequenza è stata costante, attraverso l'impegno quotidiano ha mostrato senso di responsabilità e di maturità. Eccellente anche la puntualità e la regolarità nell'esecuzione e nella
9	Completa ed approfondita dei contenuti	Consolidate ed efficaci Sicurezza e ricchezza lessicale nell'espressione	Acquisizione completa di competenze anche in situazioni diverse	consegna dei lavori assegnati e ottime capacità critiche e di rielaborazione personale tramite gli strumenti di condivisione. In continuità con il lavoro svolto nel primo periodo. Ottima capacità di comunicare e di mostrarsi come punto di riferimento per l'intera classe. Si distingue anche per la correttezza del comportamento
8	Ampia dei contenuti	Efficaci Rielaborazione personale e completa dei contenuti appresi utilizzando il linguaggio	Acquisizione piena di competenze	Partecipazione costante e attenta all'attività didattica. Dimostra un buon impegno e una motivazione dedicata all'ascolto delle attività proposte in modalità Dad. La frequenza è stata

		specifico		continua e ha sviluppato una consapevolezza dei propri mezzi attraverso l'uso di più strumenti e modalità di interazione. Regolarità nelle consegne e nel rispetto dei tempi prefissati. Ha collaborato con i docenti e con i compagni, maturando una buona/discreta conoscenza dei contenuti e capacità comunicativa.
	Conoscenza adeguata dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive strutturate Esposizione corretta con uso solitamente appropriato della terminologia specifica	Acquisizione sicura di competenze	
6	Conoscenza essenziale dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive essenziali Esposizione generalmente chiara e corretta dei contenuti appresi, pur con qualche imprecisione nell'uso della terminologia e/o delle tecniche specifiche	Acquisizione accettabile di competenze	La partecipazione e la motivazione ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia. Qualche volta ha necessitato un richiamo ad una maggiore responsabilità e impegno in modalità Dad. La frequenza ha garantito solo una accettabile ed essenziale puntualità nelle consegne. La conoscenza dei contenuti condivisi nella piattaforma risulta sufficiente così come la capacità di interagire con docenti e compagni. In linea con il primo quadrimestre ha mostrato di possedere delle abilità e competenze di livello basilari.
5	Conoscenza parziale dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive superficiali Espressività imprecisa con uso di	Acquisizione limitata di competenze	La partecipazione e l'impegno sono insufficienti e scarsi. Spesso è stato richiamato in modalità Dad a una più assidua presenza che non è emersa. La frequenza è stata

		terminologia generica e/o di tecniche non sempre appropriate		intermittente e inadeguata per una valutazione che mira a evidenziare il senso di responsabilità di fronte agli impegni presi con l'insegnante e i compagni.
4	Conoscenza frammentaria dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive incerte Espressività con lessico inadeguato	Scarsa acquisizione di competenze	Quando è stato presente non ha partecipato attivamente ad alcuna discussione collettiva. In linea con il primo quadrimestre non è migliorato nella conoscenza dei contenuti disciplinari e presenta delle carenze di abilità e competenze di base.
3	Conoscenza scarsa dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive carenti Espressività inadeguata e semplicistica con lessico improprio	Molto scarsa l'acquisizione di competenze	Sovente non si connette o lo fa in estremo ritardo rispetto all'orario prefissato. Quando è stato presente non ha partecipato attivamente e ha disturbato continuamente le lezioni.
2	Conoscenza molto scarsa dei contenuti	Abilità cognitive e logico-espressive molto carenti Espressività del tutto impropria	Mancata acquisizione di competenze	Assolutamente non puntuale, non rispetta le consegne e non è riuscito a gestire i materiali condivisi nella piattaforma e a utilizzare le risorse della rete disponibili.
1	Nessuna conoscenza dei contenuti proposti	Mancata acquisizione di competenze	Dichiarata impreparazione alla verifica	Scarsa la capacità comunicativa perché non ha mostrato alcuna sinergia con il gruppo classe.

ALLEGATO 2: TERMINOLOGIA COMUNE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze e conoscenze ottimali 2. Ottima capacità di rielaborazione critica 3. Partecipazione attiva e impegno assiduo 4. Originalità creativa e propensione alla ricerca
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze e conoscenze complete 2. Autonoma capacità di rielaborazione 3. Partecipazione attiva e costante 4. Impegno assiduo
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze e conoscenze solide 2. Partecipazione attiva e impegno costante 3. Interesse motivato e consapevole
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze e conoscenze soddisfacenti 2. Partecipazione per lo più attiva 3. Impegno regolare
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze e conoscenze accettabili 2. Impegno e motivazione adeguati 3. Partecipazione non sempre attiva
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze e competenze parziali 2. Impegno e motivazione settoriali 3. Partecipazione poco produttiva
4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze e conoscenze frammentarie 2. Impegno minimo 3. Interesse e motivazione limitati
3 - 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze scarse 2. Carenti abilità logico-cognitive 3. Motivazione e partecipazione passive 4. Disinteresse per le attività proposte
1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze non rilevabili per rifiuto verifiche

ALLEGATO 3

TERMINOLOGIA COMUNE DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
10	<p>Lo studente rispetta in modo esemplare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Nello specifico concorrono 3 parametri a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Si impegna attivamente nella vita della classeb) Rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a prevenire ed eventualmente ricomporre le situazioni conflittualic) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari ed extracurricolari proposte, partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando impegno assiduo e costanted) Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnatoe) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.
9	<p>Lo studente rispetta in modo responsabile il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Costituisce elemento propositivo per il gruppo classeb) Favorisce il regolare svolgimento delle attività propostec) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari e/o extracurricolari; partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativod) Rispetta puntualmente le scadenzee) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.

8	<p>Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta.</p> <p>Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra interesse per le attività didattiche proposte b) Partecipa in modo attivo al dialogo educativo c) Dimostra un impegno costante nell'attività svolta a scuola e a casa d) Rispetta le scadenze e si organizza sulla tempistica assegnata e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce con un buon grado di autonomia
7	<p>Non rispetta sempre il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali.</p> <p>Nello specifico concorrono almeno 3 parametri tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza irregolare, non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati e si è reso protagonista di uno o più episodi di indisciplina documentati sul registro di classe b) Dimostra interesse selettivo per attività didattiche proposte c) Partecipa al dialogo formativo ed educativo in modo prevalentemente passivo d) Persiste nell'abitudine di non giustificare assenze e/o ritardi e) Dimostra un impegno non gratificante nelle attività svolte a scuola o a casa f) Non mostra particolare interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO.
6	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <p>Concorrono almeno due parametri a scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Frequenza saltuaria, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, si è reso protagonista di ripetuti e gravi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe b) Rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali c) Dimostra scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.

5	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Si è reso protagonista di comportamenti gravissimi, che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione b) A seguito dell'irrogazione di una sanzione di natura educativa e riparatrice, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, dimostrando così di non aver raggiunto gli obiettivi educativi e formativi previsti c) Si mostra irrispettoso delle regole di convivenza civile e ignora i ruoli
<p>Per quanto riguarda la frequenza scolastica si precisa che nel conto delle assenze non vengono computate le assenze per documentata causa come: Visita medica e/o accertamenti diagnostici certificati dal Servizio Sanitario Nazionale. Ricoveri in clinica o in ospedale debitamente documentati. Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico. Lutti familiari. Frequenza del Conservatorio in orari saltuariamente coincidenti con quelli scolastici debitamente certificati. Studenti lavoratori, previa dichiarazione del datore di lavoro. Donazioni di sangue. Adesione a Confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo. Legge 516/1988. Legge 101/1989. Altre motivazioni debitamente documentate possono essere sottoposte al giudizio del Consiglio di classe.</p>	

ALLEGATO 4**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**Indicatori generali (max 60 punti)

	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio degli indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA, TEDESCO

CANDIDATO

INDICATORI	Punteggio per ogni indicatore Max. 5	
letterario n.1 Indicatore 1	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
argomentativo n.2 Indicatore 2	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
letterario n.1 Indicatore 2	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
argomentativo n.2 Indicatore 2	Ottimo	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5

Indicatore 3	Produzione scritta: aderenza alla traccia n.1	Ottimo	2,5
		Buono	2
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	1
		Gravemente insufficiente	0,5
Indicatore 4	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica traccia n. 1	Ottimo	2,5
		Buono	2
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	1
		Gravemente insufficiente	0,5
Indicatore 4	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica traccia n. 2	Ottimo	2,5
		Buono	2
		Sufficiente	1,5
		Insufficiente	1
		Gravemente insufficiente	0,5

TOTALE /20

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 55 del 22/03/24)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una	1,50	

		corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 7

PROVA SIMULATA DI ITALIANO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹ :
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino³ ...

¹ corrose

² Cespugli tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ Il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande

Approfondimento

Ancora oggi, per vari motivi e in contesti diversi, ci sono uomini che non possono integrarsi nei luoghi in cui vivono, anzi hanno un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sentono “forestieri”.

Approfondisci la problematica sulla base delle tue esperienze nel campo della produzione cinematografica o teatrale, musicale, in generale, artistica.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminile italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà,

ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. **tratta delle bianche:** sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. **Mulier:** titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantasca:** *domestica*.
4. **genio nordico:** il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il poeta e il bambino: l'opinione di Freud

Noi profani siamo sempre stati intensamente curiosi di sapere a quali fonti attinga il suo materiale quello strano essere che è il poeta, e come riesca a produrre su di noi una tale

impressione e a destare in noi emozioni di cui forse non ci ritenevamo neppure capaci.[...] Non dovremmo forse cercare già nell'infanzia le prime tracce della fantasia poetica? Il gioco è l'occupazione più intensa e prediletta del bambino. Non possiamo forse dire che ogni bambino giocando si comporta come un poeta, nel momento in cui si crea un mondo proprio, o piuttosto mentre riordina in un nuovo modo di suo gradimento le cose del suo mondo? Sarebbe errato pensare che egli non prenda sul serio quel mondo; al contrario, egli prende molto sul serio il suo gioco e vi prodiga una grande quantità di emozioni. L'opposto del gioco non è ciò che è serio, ma ciò che è reale. Nonostante tutte le emozioni riversate sul mondo dei suoi giochi, il bambino lo distingue benissimo dalla realtà ed ama legare gli oggetti e le situazioni immaginate alle cose tangibili e visibili del mondo reale. E' questo collegamento che differenzia il «gioco» del bambino dal «fantasticare». Il poeta si comporta come il bambino che gioca. Egli crea un mondo di fantasia che prende molto sul serio - in cui, cioè, investe una grande carica emotiva - e lo separa nettamente dalla realtà.

La lingua ha conservato questo rapporto tra il gioco del bambino e la creazione poetica, definendo con il termine Spiel (gioco) quelle forme di composizione poetica che devono essere collegate ad oggetti tangibili e che sono destinate alla rappresentazione; troviamo così indicati con Lustspiel («recita» o «gioco piacevole») la commedia, con Trauerspiel («recita» o «gioco luttuoso») la tragedia e con Schauspiel («giocatore» o «chi dà spettacolo») chi mette in atto la rappresentazione. [...]. Crescendo gli uomini smettono quindi di giocare e sembra che rinuncino al piacere che ottenevano dal gioco. Ma chi conosce la psiche umana sa che nulla è più difficile per un uomo della rinuncia ad un piacere già provato una volta. In realtà, non possiamo mai rinunciare a qualcosa, possiamo solo sostituire una cosa ad un'altra. Ciò che sembra una rinuncia è in realtà la formazione di un sostituto o di un surrogato. E così il bambino crescendo, quando smette di giocare, non rinuncia ad altro che al collegamento con gli oggetti reali: invece di giocare egli ora fantastica. Costruisce castelli in aria e crea i cosiddetti sogni ad occhi aperti. Credo che la maggior parte delle persone costruiscano a voltenella loro vita delle fantasie. Questo fatto è stato per molto tempo trascurato e di conseguenza non ne è stata sufficientemente valutata l'importanza. E più difficile osservare le fantasie degli adulti che i giochi dei bambini. E vero che il bambino gioca da solo o forma un sistema psichico chiuso con gli altri bambini ai fini del gioco; ma anche se non gioca di fronte agli adulti tuttavia non nasconde loro il suo gioco. L'adulto invece si vergogna delle sue fantasie e le nasconde alle altre persone. Egli considera le fantasie come le sue cose più intime. [...] L'adulto sa da un lato che ci si aspetta che non continui più a giocare ed a fantasticare, ma che agisca nel mondo reale, dall'altro alcuni dei desideri che danno vita alle fantasie sono tali che è indispensabile nasconderli. Quindi egli si vergogna delle sue fantasie perché sono infantili e inammissibili. Ci si potrebbe domandare da dove si prendono notizie così singolari sulla fantasia delle persone, dal momento che queste le circondano di tanto mistero. Ebbene, esiste una categoria di esseri umani ai quali non un dio ma una dea austera - la Necessità - ha assegnato il compito di raccontare le cose che li fanno soffrire e quelle che danno loro felicità. Si tratta delle vittime

di malattie nervose, che sono costrette a raccontare, tra l'altro, le loro fantasie al dottore dal quale si aspettano di essere guarite con trattamento psichico. Questa è la nostra migliore fonte di conoscenza, ed abbiamo anche trovato buoni motivi per credere che i nostri pazienti non ci dicano nulla che non potremmo sentir dire anche da persone sane. [...]. Cerchiamo ora di conoscere alcune caratteristiche del fantasticare. Possiamo affermare che le persone felici non fantasticano mai; lo fanno solo gli insoddisfatti. Le forze motrici sono desideri insoddisfatti, ed ogni fantasia è la realizzazione di un desiderio, una correzione della realtà insoddisfacente. (S.Freud, *Il poeta e la fantasia*, in *Psicoanalisi dell'arte e della letteratura*, traduzione di A.Ravazzolo, Roma, Newton Compton, 2012)

Comprensione e analisi

1. Nel saggio del 1907 *Il poeta e la fantasia*, Sigmund Freud, fondatore della Psicanalisi, stabilisce una relazione tra la fantasia presente nei giochi del bambino e l'immaginazione poetica, relazione che presenta alcuni punti in comune con le tesi esposte da Pascoli nello scritto di poetica *Il fanciullino* (1897). Quale tipo di correlazione stabilisce Freud tra il gioco del bambino e la fantasia del poeta?
2. Che argomentazione porta Freud per sostenere questo legame? Sapresti trasferirla ad altre lingue a te note?
3. Per quale motivo l'adulto si vergogna del suo fantasticare, tanto che in genere lo tiene nascosto?
4. Qual è la tesi di Freud sintetizzata nella parte finale del brano?

Produzione

5. Dopo aver rilevato le analogie tra questo brano e la poetica pascoliana del "fanciullino", rifletti in base alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza sul rapporto tra la naturale tendenza dei bambini a costruire mondi fantastici e l'immaginazione che caratterizza i poeti. Come spieghi questo legame, sottolineato già da Leopardi? Concordi con l'idea freudiana che la fantasticheria sia in realtà una forma di compensazione di una realtà insoddisfacente o propendi per una diversa interpretazione?

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone

innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani*

e i fenomeni naturali impercettibili.

5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo vuoi, se i tuoi tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Rita Levi-Montalcini (1909-2012) è stata una celebre neurologa italiana. Per le sue ricerche ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il premio Nobel per la medicina nel 1986. Si è sempre battuta per la libertà di ricerca. Nel 2001 per esempio dichiarò: " Ho speso tutta la mia vita per la libertà della scienza e non posso accettare che vengano messi dei chiodi al cervello"

L'affermazione del biologo Peter Medawar, «il grande merito della scienza non è tanto quello di aver sconfitto le malattie, ma di averci liberato dalle superstizioni e dall'ignoranza», ci permette di esprimere il parere che alla scienza non si debbano prefissare dei limiti. A quanti ritengono che si debba arrestare l'avanzata del progresso scientifico si deve far presente che la conoscenza è il bene supremo del quale gode l'homo sapiens. È necessario riconoscere che i risultati della ricerca scientifica e tecnologica in paesi ad alto sviluppo culturale, hanno trovato immediata applicazione in tutti i campi della vita sociale.[...]

La scienza non deve avere linee di confine: il problema reale non riguarda i rischi connessi alla scoperta, ma al suo non corretto impiego. Difendere la scienza non significa porsi come difensori d'ufficio degli scienziati. Oggi l'uomo ha acquisito un potere senza precedenti sulle specie viventi, inclusa quella umana. Si è perciò imposta l'esigenza di istituire commissioni composte da esperti di alto valore etico che controllino le modalità di applicazione delle scoperte in base al principio che non tutto quello che la scienza può fare sia lecito fare. Sarebbe di grande vantaggio che nei comitati bioetici nazionali partecipassero esperti di altre nazionalità. [...]

Jonathan Swift, ne I viaggi di Gulliver, ha descritto gli effetti negativi di prolungare indefinitamente la vita negando ai mortali il privilegio della morte. L'estensione del percorso vitale, oggi possibile grazie ai progressi delle scienze mediche, pone il quesito se sia giusto protrarre la vita anche nei casi di totale perdita delle capacità mentali o di gravi sofferenze dovute a patologie inguaribili. In tali situazioni, ritengo che ogni individuo nelle piene facoltà

di intendere e di volere potrebbe scrivere il proprio testamento biologico

(Rita Levi Montalcini intervistata da Mariantonietta Colimberti, *La scienza non ha limiti: conosceremo la conoscenza*, "Rivista dell'AREL", febbraio 2008)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Individua la tesi di fondo del testo, l'antitesi e la sua confutazione.
2. Che cosa intende dire la Montalcini con la frase alle righe 10-11 «Difendere la scienza non significa porsi come difensori d'ufficio degli scienziati»?
3. Qual è l'opinione della Montalcini in merito alle questioni che riguardano il fine vita?
4. L'autrice espone il proprio pensiero utilizzando spesso verbi al plurale o costruzioni impersonali; nell'ultima frase, invece, fa diversamente. Spiega quale può essere il motivo di questa scelta.

PRODUZIONE

Condividi la tesi sostenuta da Rita Levi-Montalcini nel testo? È giusto garantire il massimo della libertà alla ricerca scientifica o si dovrebbero porre dei limiti? Se sì, quali? Chi si dovrebbe incaricare di fissarli? Le preoccupazioni per le prevedibili (o imprevedibili) conseguenze di una scoperta scientifica dovrebbero bloccare il cammino della scienza? Perché? Il progresso delle conoscenze scientifiche è spinto dalla fame di sapere, dal desiderio di migliorare la vita dell'uomo, oppure è più semplicemente una questione di ambizione personale degli scienziati? Esprimi la tua opinione sull'argomento.

In alternativa rifletti sull'affermazione di Peter Medawar contenuta nel testo: «il grande merito della scienza non è tanto quello di aver sconfitto le malattie, ma di averci liberato dalle superstizioni e dall'ignoranza» (righe 1-3). L'uomo contemporaneo si è davvero liberato delle superstizioni, anche grazie alla scienza, o queste continuano a prosperare anche nel mondo di oggi? Le credenze magiche sono una superata reminiscenza del passato, o un'ingombrante e ineliminabile realtà del presente? Perché? Esprimi la tua opinione sull'argomento.

In entrambi i casi scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' AMBITO SOCIALE, FILOSOFICO

L'idea di cultura

[...]. Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuozzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico è dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

AMBITO SOCIALE: Il valore civile dello sport

Dallo *Statuto* del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

ALLEGATO 8

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCO

©Zanichelli2023 1 TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND INTERPRETATION Lesen Sie den Text: Peter Bichsel, Die Tochter Abends warteten sie auf Monika. Sie arbeitete in der Stadt, die Bahnverbindungen sind schlecht. Sie, er und seine Frau, saßen am Tisch und warteten auf Monika. Seit sie in der Stadt arbeitete, aßen sie erst um halb acht. Früher hatten sie eine Stunde eher gegessen. Jetzt warteten sie täglich eine Stunde am gedeckten Tisch, an ihren Plätzen, der Vater oben, die Mutter auf dem Stuhl nahe der Küchentür, sie warteten vor dem leeren Platz Monikas. Einige Zeit später dann auch vor dem dampfenden Kaffee, vor der Butter, dem Brot, der Marmelade. Sie war größer gewachsen als sie, sie war auch blonder und hatte die Haut, die feine Haut der Tante Maria. „Sie war immer ein liebes Kind“, sagte die Mutter, während sie warteten. In ihrem Zimmer hatte sie einen Plattenspieler, und sie brachte oft Platten mit aus der Stadt, und sie wusste, wer darauf sang. Sie hatte auch einen Spiegel und verschiedene Fläschchen und Döschen, einen Hocker aus marokkanischem Leder, eine Schachtel Zigaretten. Der Vater holte sich seine Lohntüte auch bei einem Bürofräulein. Er sah dann die vielen Stempel auf einem Gestell, bestaunte das sanfte Geräusch der Rechenmaschine, die blondierten Haare des Fräuleins, sie sagte freundlich „Bitte schön“, wenn er sich bedankte. Über Mittag blieb Monika in der Stadt, sie aß eine Kleinigkeit, wie sie sagte, in einem Tearoom. Sie war dann ein Fräulein, das in Tearooms lächelnd Zigaretten raucht. Oft fragten sie, was sie alles getan habe in der Stadt, im Büro. Sie wusste aber nichts zu sagen. Dann versuchten sie wenigstens, sich genau vorzustellen, wie sie beiläufig in der Bahn ihr rotes Etui mit dem Abonnement aufschlägt und vorweist, wie sie den Bahnsteig entlang geht, wie sie sich auf dem Weg ins Büro angeregt mit Freundinnen unterhält, wie sie den Gruß eines Herrn lächelnd erwidert. Und dann stellten sie sich mehrmals vor in dieser Stunde, wie sie heimkommt, die Tasche und ein Modejournal unter dem Arm, ihr Parfum; stellten sich vor, wie sie sich an ihren Platz setzt, wie sie dann zusammen essen würden. Bald wird sie sich in der Stadt ein Zimmer nehmen, das wussten sie, und dass sie dann wieder um halb sieben essen würden, dass der Vater nach der Arbeit wieder seine Zeitung lesen würde, dass es dann kein Zimmer mehr mit Plattenspieler gäbe, keine Stunde des Wartens mehr. Auf dem Schrank stand eine Vase aus blauem schwedischem Glas, eine Vase aus der Stadt, ein Geschenkvorschlagnote aus dem Modejournal. „Sie ist wie deine Schwester“, sagte die Frau, „sie hat das alles von deiner Schwester. Erinnerst du dich, wie schön deine Schwester singen konnte?“ „Andere Mädchen rauchen auch“, sagte die Mutter. „Ja“, sagte er, „das habe ich auch gesagt.“ Simulazione SECONDA PROVAMateria: LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO ©Zanichelli2023 2 „Ihre Freundin hat kürzlich geheiratet“, sagte die Mutter. Sie wird auch heiraten, dachte er, sie wird in der Stadt wohnen. Kürzlich hatte er Monika gebeten: „Sag mal etwas auf Französisch.“ – „Ja“ hatte die Mutter wiederholt, „sag mal etwas auf Französisch“. Sie wusste aber nichts zu sagen. Stenografieren kann sie auch, dachte er jetzt. „Für uns wäre das zu schwer“, sagten sie oft zueinander. Dann stellte die Mutter den Kaffee auf den Tisch. „Ich habe den Zug gehört“, sagte

sie. (524 Wörter) (Aus: Peter Bichsel, Eigentlich möchte Frau Blum den Milchmann kennenlernen, Suhrkamp, 1996, S. 65-68) A. Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist. Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an. 1) Die Tochter wohnt in der Stadt. R F NG 2) Die zwei Eltern können gut miteinander kommunizieren. R F NG 3) Die Eltern sind stolz auf ihre Tochter. R F NG 4) Monika ist Bürofräulein von Beruf. R F NG 5) Die Tochter ist verlobt und wird bald heiraten. R F NG B. Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze. 1) Erklären Sie den Grund für die Titelwahl. Warum trägt der Text den Titel Die Tochter und nicht etwa Monika? 2) Die Eltern und ihre Tochter leben in zwei verschiedenen Welten: Beschreiben Sie ihre unterschiedlichen Lebensweisen. 3) Im Text kommt der Satz „Sie wusste aber nichts zu sagen“ zweimal vor. Was will der Autor dadurch zum Ausdruck bringen? TEIL 2 – SCHREIBEN Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung: Erzählen Sie aus der Perspektive der Tochter einen typischen Abend in der Familie: Was passiert, nachdem Monika nach Hause gekommen ist? Wie fühlt sie sich? Lassen Sie die Tochter auch über ihre Wünsche und Zukunftspläne sprechen.

Simulazione SECONDA PROVA Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO
©Zanichelli2023 3 (Umfang ca. 300 Wörter)

ALLEGATO 9

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

RELIGIONE /MATERIA ALTERNATIVA	
Sufficiente	0,05
Buono	0,10
Distinto	0,15
Ottimo	0,20
PROGETTI /ATTIVITA'	
Frequenza ai progetti d'Istituto	0,10
Partecipazione ad attività culturali, artistici, sportivi presso Enti, per un numero di ore non inferiori a n. 20	0,10
Progetti Erasmus	0,20
Esperienze scolastiche all'estero	0,20
Certificazioni linguistiche/informatiche	0,20
Frequenza Progetti PON	0,10
Partecipazione ad attività di orientamento sul territorio	0,10

ALLEGATO 10

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
OBIETTIVI PECUP
<p>1. Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>2. Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.• Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. <p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">○ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;○ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;○ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.• Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e operare i confronti;• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. <p>4. Area storico umanistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, italiana ed europea attraverso le correnti di pensiero, lo studio delle opere e degli autori più significativi e potenziare gli strumenti necessari per un confronto con altre tradizioni e culture.• Essere consapevoli del significato del patrimonio culturale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Le competenze sottese a tali aree vanno lette all'interno di una più ampia cornice di

riferimento, quella di otto competenze che attraversano trasversalmente i saperi disciplinari e li investono di una complessità a largo spettro. Sono le Competenze Chiave Europee, dette anche Competenze di Cittadinanza, accomunate dal principio che si apprende sempre lungo l'arco della vita, in ogni contesto, e che ciò che si impara si traduce in conoscenze, abilità e relazioni.

COMPETENZE ACQUISITE

L'alunno sa:

- Esprimersi in forma orale con chiarezza, proprietà lessicale e morfo- sintattica e completezza di informazioni
- Produrre testi in modo chiaro, logico, coerente, che siano grammaticalmente corretti e pertinenti alle specifiche richieste testuali, e in particolare anche secondo quanto previsto dall'esame di Stato per ciò che concerne la prima prova
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario e gli elementi che lo determinano e farne quindi un'analisi corretta e completa
- Condurre una "lettura" autonoma e consapevole dei testi letterari, utilizzando questi ultimi per leggere il passato e comprendere il presente
- Collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni con la poetica dell'autore e con la sua epoca
- Contestualizzare tematiche, testi e opere letterarie anche di epoche e realtà territoriali differenti, in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri Paesi strutturando l'argomentazione in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Elaborare e ordinare le idee, secondo processi di induzione e deduzione
- Formulare (sia in forma orale sia in forma scritta) giudizi critici motivati su un testo letterario anche in relazione alle esperienze personali
- Navigare, ricercare e filtrare le informazioni
- Rielaborare personalmente contenuti digitali reperiti in rete

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Collocare nel tempo e nello spazio dati culturali e fenomeni linguistico-letterari
- Cogliere e motivare continuità e rotture in ambito linguistico-letterario e culturale
- Conoscere i principali movimenti letterari e culturali e le loro interazioni come espressione di un'epoca
- Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione dello scrittore
- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore
- Individuare l'originalità dello stile e dei temi di un'opera
- Rintracciare, attraverso i testi, forme e strutture del genere
- Stabilire un rapporto tra opera e intenzioni di poetica
- Cogliere la specificità delle diverse tipologie testuali
- Interpretare e utilizzare i diversi linguaggi
- Attualizzare i contenuti, individuando e spiegando permanenze e divergenze

OBIETTIVI MINIMI

- Organizzare e motivare un ragionamento;

- Consolidare le abilità linguistiche; possedere, anche se in modo essenziale, i lessici disciplinari;
- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.
- Saper contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, del pensiero e della produzione di un autore) dell'epoca.
- Saper fare autonomamente l'analisi dei testi se pure nei suoi caratteri generali e in forma semplice.
- Conoscere e produrre le tipologie testuali affrontate anche se in maniera semplice e/o non approfondita

Libri di testo in uso:

- A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Zefiro 2, Paravia
- A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Zefiro 3, Giacomo Leopardi, Paravia
- A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Zefiro 4.1 e 4.2, Paravia
- Dante Alighieri, La Divina Commedia a cura di Jacomuzzi - Dughera-Ioli, Sei

Contenuti

IL ROMANTICISMO

Il contesto storico, le caratteristiche fondamentali, il Romanticismo in Italia e il dibattito tra classicisti e romantici, l'ascesa del romanzo.

Alessandro Manzoni : vita, formazione, pensiero, poetica, opere. Gli *Inni Sacri*, le *Odi civili*, le tragedie, *I Promessi Sposi*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Dalle *Odi*: *Il cinque maggio*
- Dalle tragedie: *Adelchi*, coro dell'atto III
- Da *I Promessi Sposi*: *l'assalto al forno delle grucce*, dal cap. XII e confronto con *L'assalto ai Mercati Generali di Roma* da *Ragazzi di vita* di P. Paolo Pasolini; *la madre di Cecilia* dal cap. XXXIV.

Giacomo Leopardi: vita, formazione, pensiero, poetica, opere. Lo *Zibaldone*, i *Canti*, le *Operette morali*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Dallo *Zibaldone*: t 2, *Il giardino sofferente*; altri estratti da: *Zibaldone 14*, *Zibaldone 165-166-167*, *Zibaldone 171*, *Zibaldone 4426 e 4428*, *Zibaldone 4485-4486*, *Zibaldone 4306* (dal paragrafo 1, *Il pensiero e la poetica*. Lo *Zibaldone*)
- Dai *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (contenuto generale e analisi dei vv. 1-20, 52-60, 105-132, 139 - 143); *La ginestra* (contenuto generale e analisi dei vv. 1- 7, vv. 49 - 58; 111-125, 289 - 296)
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

L'ETA' POSTUNITARIA

Contesto storico, società, cultura e letteratura

Il Classicismo: Giosuè Carducci

La vita, le idee, la poetica: (caratteri generali).

Lettura e analisi di:

- *Pianto antico* (da *Rime nuove*)

LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il contesto storico e il Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita, poetica, idee, tecniche narrative, opere. *Vita dei campi*, Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia* e *Mastro- don Gesualdo*, *Novelle rusticane*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da Prefazione a *L'amante di Gramigna*: estratti dalla lettera di dedica a Salvatore Farina
- Da *Vita dei campi*: estratti da *Fantasticheria*, (l'ideale dell'ostrica); *Rosso Malpelo*
- Da *I Malavoglia*: Prefazione a *I Malavoglia*; (t6) cap. I: *presentazione dei Malavoglia* (righe 1-31); t 7cap. III: *il naufragio della Provvidenza*
- Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*
- Da *Mastro- don Gesualdo*: t 13 parte IV, cap. V: *la morte di Gesualdo*

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali.

Lettura e analisi di:

- E. Praga: *Preludio*, vv. 1- 4, 13-16, 25-26 (da *Penombre*)

IL DECADENTISMO: Il contesto storico-culturale, l'origine del termine, la periodizzazione, la visione del mondo decadente, la poetica, i temi della letteratura decadente, le parole chiave del Decadentismo, il Decadentismo italiano.

Lettura e comprensione di:

- C. Baudelaire: *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*); *L'albatro* (da *I Fiori del male*)

Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali. Le opere: *Myricae*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Estratti da *Il fanciullino*: t 1, Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica
- Da *Myricae*: *X agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *L'assiuolo*, *Novembre*.

Gabriele D'Annunzio: vita, visione del mondo, poetica, opere. *Il Piacere*, *Le Laudi*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da *Il Piacere*: t 2, Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, libro I, cap.II;
- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico, la società, la cultura e le idee, le istituzioni culturali, la letteratura. Le avanguardie storiche: il Futurismo. Il romanzo.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Marcel Proust: *E tutt'a un tratto il ricordo è apparso davanti a me* (da *Alla ricerca del tempo perduto*)

Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, temi, poetica. Le novelle. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, cenni ai *Quaderni di Serafino Gubbio*. Il teatro: *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da *L'umorismo*: t 1, L'esempio della vecchia signora "imbellettata"; la vita come continuo fluire; l'arte umoristica.
- Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.
- Da *Il fu Mattia Pascal*: t 4, cap. XII, lo strappo nel cielo di carta; cap. XIII, "La filosofia del lanternino"; t 5, cap. XVIII, la conclusione.
- Da *Uno, nessuno e centomila*: t 8, libro VIII, cap. IV, Non conclude.
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: t 9, L'ingresso in scena dei sei Personaggi, atto I
- *Così è (se vi pare)*: t 13, la verità inafferrabile, atto III, scena IX

Italo Svevo: vita, visione del mondo, poetica, temi. *La coscienza di Zeno*.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da *La coscienza di Zeno*: cap. I, Prefazione; Il fumo; cap. VIII, psico-analisi; La pagina finale.

LA POESIA DEL NOVECENTO

L'Ermetismo (cenni)

Salvatore Quasimodo: cenni alla vita.

- Da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*
- Da *La terra impareggiabile*: *Alla nuova luna*

Giuseppe Ungaretti: vita, formazione e poetica. *L'Allegria*

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da *L'Allegria*: *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *Veglia*.

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso.

Lettura e analisi dei canti I- III- VI, XI.

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: Tutela del patrimonio culturale, nucleo concettuale: sviluppo sostenibile

Tematica: i premi Nobel per la Letteratura Italiana.

Conoscenze

- Che cos'è il premio Nobel; il Nobel per la letteratura; il Nobel per la letteratura 2023.
- I Nobel della Letteratura italiana: G. Carducci, G. Deledda, L. Pirandello, S. Quasimodo, E. Montale, D. Fo.

Abilità:

- Riflettere sulle motivazioni del conferimento del premio Nobel e in queste ricercare i valori universali dell'Arte (artistico-letterari ed etici).

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- **G. Carducci**, da *Rime Nuove*: *Pianto antico*
- **G. Deledda**, da *Canne al vento*, cap. XII: La partenza di Efix
- **L. Pirandello**, da *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'ingresso in scena dei sei Personaggi, atto I

- **S. Quasimodo**, da *Acque e terre: Ed è subito sera*
- **E. Montale**, *E' ancora possibile la poesia?* (breve estratto dal discorso di Stoccolma pronunciato nel 1975 per la consegna del premio Nobel)
- **D. Fo**, da *Mistero buffo: Passione. Maria alla croce*

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, i contenuti sono stati affrontati tramite lezioni in cui si è cercato di guidare gli alunni a considerare il testo letterario come il punto di partenza per qualsiasi discussione sull'autore e sul contesto storico di riferimento. Si è proceduto quindi con:

- la presentazione dell'argomento per stabilire le coordinate essenziali del lavoro;
- la comprensione dell'argomento attraverso letture mirate, esercitazioni strutturate di comprensione, analisi e produzione;
- le verifiche formative in itinere, sia orali che scritte.
- la correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte;
- l'eventuale ripresa e recupero di quanto non appreso;
- i momenti di libera espressione, con dialoghi e dibattiti, come spunto per riflessione e approfondimento;
- le verifiche sommative finali.

Sono stati sempre illustrati e motivati gli interventi didattici proposti, mantenendo la dovuta trasparenza sulla programmazione, sui criteri di valutazione e sulla valutazione stessa. E' stata sempre favorita la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità, gli alunni sono stati abituati a considerare l'errore come funzionale al miglioramento progressivo del proprio processo di apprendimento.

Metodologia

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- brainstorming;
- lezioni frontali e lezioni partecipate e interattive, finalizzate a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;
- problem solving;
- esercitazioni frequenti, in particolare sulle tipologie della prima prova dell'esame di Stato;
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento;
- mappe concettuali e sintesi, strumenti audiovisivi, altro materiale di supporto e /o approfondimento fornito dal docente;
- piattaforma Google Suite, attraverso l'uso delle diverse applicazioni da essa consentite, per la condivisione di materiali utili.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state svolte in numero congruo (in media tre

verifiche scritte e due orali a quadrimestre) e sono state coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche scritte, riconducibili sia alle tipologie A, B, C dell'esame di Stato sia ad altre tipologie, sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica. Nel corso del II quadrimestre è stata effettuata anche una simulazione della prima prova di esame che ha visto impegnati nella medesima giornata tutti gli alunni delle classi quinte del liceo linguistico.

Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale. Esse sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

La valutazione è sempre stata trasparente ed è stata condivisa puntualmente con alunni e famiglie. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata infatti fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto. In generale, nella valutazione delle prove, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Competenza sintattica e lessicale
- Pertinenza e correttezza contenutistica
- Coerenza ed organicità del discorso
- Capacità di sviluppo critico
- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Capacità di interpretazione, di contestualizzazione, di attualizzazione
- Capacità di esposizione e di argomentazione
- Conoscenza degli specifici contenuti richiesti

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

Ogni volta che è stato necessario sono stati attivati gli opportuni interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, senza tralasciare però le attività volte all'approfondimento e arricchimento disciplinare.

In sede di scrutinio finale si terrà conto di tutti i fattori indicati sopra e di quant'altro il

consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

STORIA

OBIETTIVI PECUP

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserite nel contesto europeo e internazionale, dall'età medievale sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive per lo studio della storia.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

COMPETENZE ACQUISITE

- Gli alunni sanno riconoscere ed utilizzare i termini della disciplina, sanno individuare i fenomeni storici nel contesto generale.
- Sanno contestualizzare e utilizzare termini, espressioni e concetti specifici della disciplina; sanno tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendone i soggetti, i fatti, i luoghi e i periodi che lo costituiscono.
- I discenti sanno mettere a confronto situazioni, istituzioni fenomeni storici diversi sapendone cogliere analogie e differenze;
- sanno distinguere i diversi aspetti politici, sociali, economici culturali, religiosi e ambientali, e le relazioni che intercorrono tra di essi nel determinare un evento storico.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità, competenze

Conoscenze:

- le idee, gli eventi, i protagonisti della storia contemporanea
- l'interconnessione tra dimensione culturale, etico-civile, politica ed economico finanziaria nei processi storici
- documenti scritti, documenti-immagine (foto, vignette, carte tematiche) relativi al periodo o al tema storico in esame

Capacità:

- accostare in modo corretto e rigoroso le tematiche oggetto di studio- saper esporre in modo sintetico e fluido in lingua italiana e in lingua francese- padroneggiare i concetti e

il lessico propri della disciplina nelle due lingue- utilizzare i documenti nell'analisi dei problemi e dei temi storici- ricostruire la complessità del fatto storico a partire dallo studio di documenti relativi al periodo o al tema storico in esame

Competenze:

- saper operare confronti
- essere in grado di presentare e discutere un argomento in forma orale e scritta- saper formulare giudizi e valutazioni a partire da varie tipologie di fonti
- saper formulare giudizi e valutazioni a partire da varie tipologie di fonti

OSA

Libro/i di testo:

A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia, L'età contemporanea, Rizzoli education

Programma svolto

- La società di massa
- L'età giolittiana
- L'Europa e il mondo prima della prima guerra mondiale
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi del 29 e il New Deal
- La Germania nazista
- Lo Stalinismo
- Le premesse della seconda guerra mondiale
- La Seconda Guerra Mondiale
- Le origini della guerra fredda

Per lo studio critico dei sistemi totalitari:

- Hannah Arendt, Le origini del totalitarismo
- Hannah Arendt, La Banalità del male

Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 2): La cittadinanza consapevole e i principi della Costituzione.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio. Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in

evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa.

Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Simulazioni
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento individuale

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte

Le verifiche, scritte e orali, sono state due a quadrimestre.

Nel loro complesso, le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte e orali approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è sempre stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza -competenza - abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti anche in relazione alle iniziative di recupero / consolidamento / potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- l'autonomia e le capacità organizzative

FILOSOFIA

OBIETTIVI PECUP

- Conoscere i presupposti culturali, logici, filosofici e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del periodo compreso tra Ottocento e Novecento.
- Conoscere, con riferimento al contesto, la struttura di pensiero dei maggiori pensatori moderni con particolare attenzione ai "maestri del sospetto".
- Conoscere gli aspetti fondamentali della filosofia occidentale attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi al fine di acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio filosofico moderno.
- Collocare il pensiero idealista, socioeconomico, nichilista, psicologico e scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire dei mezzi offerti dalla filosofia per sviluppare un più complesso spirito critico.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della storia della filosofia occidentale

COMPETENZE ACQUISITE

Competenze acquisite

Buona parte degli allievi sono in grado di stabilire le connessioni coerenti di pensiero ed esprimere in modo appropriato quanto appreso dall'approfondimento di ogni filosofo studiato. Un piccolo gruppo, invece, con difficoltà e con una non autonomia dello studio riesce a cogliere i nessi ed i nodi tematici della filosofia.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità, competenze

Conoscenze:

- le idee, gli eventi, i protagonisti della filosofia moderna
- l'interconnessione tra dimensione culturale, etico-civile, politica ed economico-finanziaria nei processi storico-filosofici
- testi scritti, documenti-immagine (foto, video).

Capacità:

- accostare in modo corretto e rigoroso le tematiche oggetto di studio
- saper esporre in modo sintetico, critico e coerente
- padroneggiare i concetti e il lessico propri della disciplina
- ricostruire la complessità del pensiero filosofico a partire dalla lettura di brani tratti da testi originali

Competenze:

- saper operare confronti
- essere in grado di presentare e discutere un concetto e una struttura di pensiero in forma orale e scritta
- saper formulare giudizi e valutazioni

FINALITA' EDUCATIVE

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Tale consapevolezza si è formata grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali. La filosofia, inoltre, ha la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

OSA

Libri di testo: Con-filosofare, Abbagnano Fornero, Vol. 2 e 3, Pearson

Programma svolto:

- Kant e il criticismo. La Critica della Ragion Pura, La Critica della Ragion Pratica, La Critica del Giudizio.
- Il Romanticismo e l'idealismo tedesco.
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, La Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia dello Spirito, la teoria dello Stato e la filosofia della storia.
- Schopenhauer: il velo di Maya, la volontà di vivere e le caratteristiche, la duplice prospettiva della realtà, il mondo come rappresentazione, il pessimismo, le vie di liberazione del dolore.
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.
- Sinistra hegeliana
- Feurerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, umanismo naturalistico.
- Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico, la critica allo Stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, la religione come oppio dei popoli, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale, La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- Il Positivismo: caratteristiche generali e contesto storico.
- Nietzsche: filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione del pensiero di Nietzsche, il periodo giovanile, il periodo illuministico (la morte di Dio e l'avvento del superuomo), il periodo di Zarathustra (il superuomo e l'eterno ritorno), l'ultimo Nietzsche (la volontà di potenza)
- Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio (la nascita della psicoanalisi, la realtà dell'inconscio, la scomposizione analitica della personalità, i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici), la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, la religione e la civiltà. *(dopo il 15 maggio)*

Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (2 ore):

- Agenda 2030: obiettivo 10 la lotta alle diseguaglianze

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio. Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa.

Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento individuale

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali
- verifiche scritte

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre le verifiche sono state almeno due.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è sempre stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza - competenza - abilità in ingresso ed in uscita)
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- l'autonomia e le capacità organizzative

INGLESE E CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

OBIETTIVI PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale del liceo linguistico prevede che li studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito nella prima lingua straniera strutture, modalità e competenze corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento di seguito riportate

1. comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
2. riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
3. partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
4. riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
5. riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

COMPETENZE ACQUISITE

Capacità di utilizzare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico letteraria e collocare storicamente testi ed autori.

Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

Capacità di elaborare testi orali e scritti su temi di attualità e letteratura.

OSA

Abilità:

Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico-artistico-letterario.

Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.

Conoscenze:

Grammatica: ripasso ed approfondimento delle strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti.

Lessico specifico richiesto e funzioni comunicative relative ad ambiti letterari, storici e culturali.

Letteratura: libro di testo "Performer Heritage" voll.1 e 2 by Spiazzi, Tavella, Layton Ed. Zanichelli

THE ROMANTIC AGE (1760-1830)

The historical context: An Age of revolutions, American and French Revolutions, George III, The Industrial Revolution; riots and reforms

The social context: Social implications of Industrialism.

The literary context:

Towards the age of sensibility-key concepts: emotion against reason-Imagination-interest in Nature-interest in Childhood - The Inner self-the emphasis on the individual-Melancholy-Desire for a better world, a world of justice, of freedom and beauty

Differences between the first romantic generation and the second one

Authors and texts:

W. Blake: main features. Blake's theory of "Complementary opposites" necessary states in the cycle of being. "The Good and Evil Angels" visual analysis

William Wordsworth: "Composed upon Westminster Bridge"; extract from "Lines written in Early Spring"-

S.T. Coleridge: main themes and features about "The Rime of the Ancient Mariner"

P.B. Shelley:" Ozymandias"

John Keats: Features and themes

G. Byron's: individualism; the Byronic hero main features

The Gothic novel

Mary Shelley: Frankenstein, the Modern Prometheus- the creation of artificial life "embodiment of the theme of science and its responsibility to mankind".

THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

The historical and social context: a period of optimism; Victorian society; Social Reforms Economic development; Industrial achievements; the Victorian Compromise: Victorian values and morality; consequences of Industrial Revolution-workers' rights and Chartism; Trade Unions; the Poor Law; Workhouses; Utilitarian theory; Laissez-faire policy, Philanthropy; Women's movement, Social and Political Reforms.

The literary context: Early and later Victorians; the Victorian Novel;/ Darwinism; Realism and Naturalism; Novel of Manners; Aesthetism

Authors and texts: -Charles Dickens: extract from Oliver Twist "Oliver wants some more" extract from Hard Times" Coketown";

Thomas Hardy: "Tess of the D'Urbervilles" plot, main themes and features

Oscar Wilde: extract from "The Picture of Dorian Gray" main themes and features

THE MODERN AGE (1902-1945)

The historical background. The literary context. Main themes of modernism; The modern novel; The discovery of the self; Stream of consciousness

Authors and texts: J. Conrad main features. James Joyce: Dubliners main themes (paralysis and epiphany) extract from Dubliners "Eveline"

Argomenti trattati dal docente di madre lingua inglese in compresenza con la docente curriculare:

Phrasal verbs related to feelings and emotions

Love and Relationship

Romantic Relationships

Kindness from Strangers

Ruby Bridges an american civil rights activist video and activities in class
Gender equality-Women empowerment

PERCORSO CLIL SCIENZE IN INGLESE (numero di ore svolte: 3)

Stem Cells

Continents on the move

Tectonic Plates moving

UDA EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza consapevole (numero di ore svolte: 4)

Tematica: Agenda 2030 goal 5,10: Ridurre le disuguaglianze/Parità di genere

Abilità: Porsi con atteggiamento critico e responsabile difronte alle problematiche di una società multi-etnica e multi culturale e riflettere sulle implicazioni delle azioni individuali e collettive; riconoscere l'importanza del dialogo, valorizzare le differenze superando stereotipi e pregiudizi.

Contenuti:

Struttura dell'Agenda 2030

Goal 5, 10: Global Awareness - The Challenge of Integration

Promote tolerance and create change through education

Human Rights

Multiculturalism/Melting pot

Gender equality

Protest in Iran for civil rights/Iranian women are leading a revolution

Oppression/Fight against religious government

Debate on Civil Rights in Iran

Equal Education and Empowerment of women for a more caring, just, tolerant society

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si è proposto cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che ha cercato di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici

-presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento;

-revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e favorisce un apprendimento duraturo;

-presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

Per stimolare la partecipazione attiva dello studente si è fatto uso di attività e materiali collegati ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e

preferenze. Per le attività orali, l'insegnante è stata affiancata dall'insegnante di madrelingua. La trattazione dei contenuti, durante l'anno, ha tenuto in considerazione quanto stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare ed ha cercato, per quanto possibile, di recuperare i contenuti proposti, nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. E' stata effettuata una fase di pausa didattica durante la quale sono stati ripresi i principali argomenti trattati, al fine di interiorizzare i contenuti appresi e colmare le difficoltà riscontrate, con attività di approfondimento e consolidamento.

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie e attività:

- approccio comunicativo
- lezione frontale,
- lezione partecipata e dibattiti
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca
- interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni accompagnate da discussioni sugli argomenti proposti. I contenuti sono stati affrontati tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi. Gli studenti sono stati inoltre invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi durante le lezioni e/o individualmente con lo studio a casa.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

Le verifiche orali (almeno due a quadrimestre) hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

La valutazione è sempre stata trasparente ed è stata condivisa puntualmente con alunni e famiglie.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Competenza sintattica e lessicale
- Pertinenza e correttezza contenutistica

- Coerenza ed organicità del discorso
- Capacità di sviluppo critico
- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Capacità di interpretazione e di contestualizzazione
- Capacità di esposizione e di argomentazione
- Conoscenza degli specifici contenuti richiesti

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

In sede di scrutinio finale, alla luce dei fattori sopra indicati, si terrà conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dal singolo alunno.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE E CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

OBIETTIVI PECUP

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua straniera e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE ACQUISITE

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:

L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali:

L'allievo è in grado di stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner, riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture, orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

Competenza linguistico-letteraria di livello B2:

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, conosce le opere letterarie e più rappresentative della letteratura Francese, è in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi, produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici, analizzare e criticare un testo letterario effettuando collegamenti Interdisciplinari.

Breve descrizione del percorso di apprendimento:

Dall'inizio dell'anno scolastico, la docente, che ha conosciuto la classe nell'anno scolastico 2023/2024, ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità con quanto attuato nei due anni precedenti dalla collega. Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), diproporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa. Si è lavorato al fine di evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

OSA**Libri di testo (Lingua e Letteratura francese) :**

- **Miroirs-Littérature, Histoire, Art et Culture, ed. Zanichelli**

Programma svolto**Grammaire**

Completamento dello studio delle strutture grammaticali e del lessico relativi al livello B2

Littérature

- **Le Romantisme**

Entre Classicisme et Romantisme

Une nouvelle sensibilité: le Romantisme en France, l'évolution du statut social de l'écrivain, l'essor de la presse.

Un nouveau langage: une langue vivante, un nouveau lyrisme.

- **Madame de Staël**

Une enfant des Lumières

La Révolution

L'opposition à Napoléon Bonaparte

L'exil et le séjour en Europe

Le groupe de Coppet

Le rôle sociale de la littérature

De l'Allemagne

Lecture, réflexion et interprétation de: La langue, le miroir du peuple, de l'Allemagne

- **Le Mal du Siècle:** un moi déchiré, la mélancolie et la création littéraire
- **François-René de Chateaubriand**

Le premier romantique

Un aristocrate en exil

Un homme de lettre au service de l'Etat

La fidélité à la monarchie

René

Lecture, réflexion et interprétation de: le démon du coeur de Atala et René

- **Victor Hugo:** la légende d'un siècle

La figure du Romantisme

L'inspiration monarchiste et catholique

Le chef de file de l'école romantique

L'homme de pouvoir

L'exil

La figure tutélaire de la Troisième République

Les oeuvres: Notre-Dame de Paris, Ruys Blas, les Misérables

Lecture, réflexion et interprétation de: Demain, dès l'aube, Oeuvres poétiques

- **Sthendal: le psychologue romantique**

De Henri Beyle à Sthendal

Le Romantisme réaliste

Le Beylisme

Les oeuvres: le Rouge et le Noir, la Chartreuse de Parme

Lecture, réflexion et interprétation de: L'ambition sociale, le Rouge et le Noir

- **Entre Empire et République, autorité et libéralisme**

Le Second Empire

L'influence de la France dans le monde

La modernisation du pays

La Troisième République

La Répression de la Commune

L'affaire Dreyfus et "J'accuse" de Zola

Le progrès scientifique

La photographie et le cinéma

- **La modernité littéraire**

Le Réalisme et le Naturalisme

- **Gustave Flaubert ou le roman moderne**

Le Réalisme et le style acharné

Les oeuvres: Madame Bovary, L'éducation sentimentale

Lecture, réflexion et interprétation de: Un bal dans l'aristocratie, Madame Bovary

- **Emile Zola:** le chef de file des naturalistes

L'écrivain engagé

Les Rougon-Macquart

Les oeuvres: l'Assommoir, Germinal

Lecture, réflexion et interprétation de: Moi, je proteste, voilà tout!, Au Bonheur des

dames

- **Le Parnasse et l'art pour l'art**
- **Charles Baudelaire:** le poète du spleen et de l'idéal

Les principes esthétiques

Les oeuvres: Les fleurs du mal, le spleen de Paris

Lecture, réflexion et interprétation de: L'invitation au voyage, Oeuvres complètes

- **Le Symbolisme**
- **Le monde déchiré par les guerres**
- **Le modernisme en poésie**
- **Guillaume Apollinaire**

L'esprit nouveau

Le poète et la guerre

Les oeuvres: Alcools, Calligrammes

Lecture, réflexion et interprétation de: Coeur, couronne et miroir

- **Marcel Proust:** l'indépassable

L'esthète et le mondain

A la recherche du temps perdu

Lecture, réflexion et interprétation de: Le goût du petit morceau de madeleine, A la recherche du temps perdu

Argomenti di conversazione in lingua francese

Libri di testo

EXPLOITS B2 Civilisation, Boutegège Régine, Bello A., Poirey C., ed. DEA Scuola

Sites pédagogiques (TV5 Monde, RFI Savoirs)

EXPLOITS B2

Unité 4

- Politique et participation, faut-il rendre le vote obligatoire ?
- Les jeunes et la politique
- Droit de vote à 16 ans, pour ou contre ?
- L'Etat et nous : la Ve République
- Les Présidents de la Ve République

Vision du film : **les saveurs du**

Palais

Unité 6

- La nouvelle économie
- Le monde du travail

TV5 MONDE

- Iran-Israel une guerre de longue durée
- Les missions de l'Onu dans les opérations de paix

FRANCE 24

- Le conflit israélo-palestinien

Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica dai docenti Raimondo Serenella e Di Noto Giuseppina:

- L'État et nous : Emmanuel Macron, un coup de jeune à l'Élysée
- La République française (le schéma de la Constitution de la Ve République ; Les Présidents de la Ve République)
- Les jeunes et la politique
- La cinquième république : l'organisation de l'état

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio. Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa. Si è lavorato al fine di evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Simulazioni
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento individuale

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio; verifiche scritte

LINGUA E CULTURA TEDESCA
CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA

OBIETTIVI PECUP

- Acquisizione nella terza lingua di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Capacità di comunicare nella terza lingua in vari contesti sociali e professionali utilizzando strutture linguistiche e lessico adeguati
- Capacità di fare confronti tra la lingua italiana e le altre lingue straniere
- Capacità di riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti la lingua studiata ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- Capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Conoscere i tratti essenziali e distintivi della cultura tedesca, attraverso lo studio e l'interpretazione di tematiche di letteratura e storia e di argomenti relativi alla vita quotidiana, alla società, agli usi e alle tradizioni
- Capacità di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio: essere consapevoli della propria identità culturale e comprendere e accettare quella dell'altro, vedendo in questo non 'diversità' ma 'varietà' intesa come ricchezza da scoprire e valorizzare.

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprendere e produrre testi orali e scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura del paese di cui si è studiata la lingua
- Comprendere e rielaborare nella lingua straniera contenuti multidisciplinari

Breve descrizione del percorso di apprendimento

Il percorso di apprendimento ha puntato al consolidamento delle conoscenze grammaticali/lessicali di base, continuando poi con l'introduzione allo studio della letteratura tedesca, per la quale sono state selezionate alcune epoche e autori significativi. Sono state inoltre affrontate ed elaborate tematiche interdisciplinari. Il lavoro svolto ha dovuto tener conto della marcata disomogeneità del gruppo classe, che ha mostrato livelli di impegno, continuità e interesse molto diversi. Le attività di volta in volta proposte e illustrate chiaramente sono state modulate e diversificate. Ogni attività è stata corredata di materiale specificatamente strutturato e di esercitazioni frequenti, sia orali che scritte, volte ad agevolare l'assimilazione dei contenuti.

OSA

- Conoscere aspetti storici e culturali relativi alla Germania, conoscere alcune epoche e autori significativi della letteratura tedesca dalla fine dell'800 alla metà del '900.
- Interagire in situazioni comunicative varie, esprimendosi in modo

sufficientemente corretto, con una corretta pronuncia e un lessico adeguato

- Produrre testi orali e scritti sulle tematiche proposte
- Rielaborare in modo personale i contenuti appresi
- Operare collegamenti interdisciplinari

Libro di testo: *LiteraTour* (A: Frassinetti, P. De Paolis – Principato)

Programma svolto

- Consolidamento delle strutture grammaticali/sintattiche fondamentali e del lessico affrontati nel precedente anno scolastico. Brevi letture ed esposizioni orali su argomenti inerenti la vita quotidiana, gli interessi, i progetti.
 - Comprensione e analisi di brevi testi inerenti aspetti vari della civiltà, della storia e della cultura tedesca; epoche e autori significativi della letteratura tedesca; tematiche interdisciplinari e relativa elaborazione.
- Die Jahrhundertwende: Der Naturalismus / Der Symbolismus / Der Impressionismus
 - Thomas MANN
 - Der Expressionismus
 - Franz KAFKA
 - Drittes Reich
 - Bertolt BRECHT
 - Die Trümmerliteratur
 - Wolfgang BORCHERT
 - Die DDR - Berliner Mauer
 - Christa WOLF

Der Rhein. Umwelt und Kultur.

Das Bauhaus

Leben des Galilei (B. Brecht)

Die Nazidiktatur und die Judenverfolgung

Sophie Scholl und die Weiße Rose

Berliner Mauer: Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands. Flucht aus der DDR.

Christa Wolf

Die Küchenuhr (W. Borchert)

Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 3)

AGENDA 2030: ZIEL 16 – FRIEDEN, GERECHTIGKEIT UND STARKE INSTITUTIONEN - MIGRATION UND INTEGRATION IN DEUTSCHLAND - MULTIKULTI: WIE DEUTSCH IST DIE DEUTSCHE GESELLSCHAFT?

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Lezione frontale, lezione dialogata, lavori individuali e/o di gruppo. Utilizzo di materiale ed esercizi di varia tipologia (ascolto, lettura, produzione orale e scritta, traduzione, esercizi di memoria (*Vokabeltest*), *Lückentext*, mappe concettuali, sintesi) selezionati e commisurati in base alle esigenze degli alunni

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

- Verifiche: due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Esercitazioni scritte e orali in itinere in classe, elaborati assegnati per casa.
- Valutazione: la valutazione ha tenuto conto del livello di partenza degli alunni e delle loro conoscenze pregresse, dei progressi compiuti e delle competenze acquisite, dell'impegno e della motivazione, della partecipazione in classe e della puntualità di consegna dei lavori assegnati per casa, del livello di competenza raggiunto.

MATEMATICA
OBIETTIVI PECUP
<p>acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace; capacità di cogliere le necessarie interconnessioni tra discipline affini; saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore, a identificare problemi e ad individuarne possibili soluzioni; comprensione e chiaro utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; essere in grado di utilizzare strumenti informatici, telematici e multimediali di supporto allo studio.</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Generale autonomia nel metodo di studio; Capacità di cogliere le più evidenti connessioni con la Fisica; Generale capacità di ascolto; Capacità di utilizzo del pensiero logico-razionale per quanto concerne ciò che è stato oggetto di studio; Comprensione per linee generali del linguaggio specifico della disciplina; Capacità di utilizzo degli strumenti hardware e software a supporto dello studio della disciplina.</p>
OSA
<p>Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro" Zanichelli. Topologia in \mathbb{R}: definizione di intervallo e varie tipologie; definizione di intorno di un punto, punti interni, isolati di un sottoinsieme proprio di \mathbb{R}; punti frontiera, aderenti e di accumulazione, punti estremanti di un insieme; teorema di Bolzano - Weierstrass (solo enunciato) ed applicazioni; Funzioni: concetto di funzione: variabile dipendente e indipendente, dominio e codominio; classificazione delle funzioni e determinazione del relativo dominio; ricerca degli intervalli di positività e di negatività di una funzione; ricerca delle intersezioni della funzione con gli assi cartesiani. Limiti di funzioni: definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito; definizioni di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito; verifica di semplici limiti; limite destro e limite sinistro; continuità di una funzione; teoremi dell'unicità, della permanenza del segno e del confronto (con dimostrazione) del limite di una funzione; teorema sulle operazioni con i limiti; calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali fratte, di limiti notevoli e di alcune forme indeterminate; asintoti di una funzione, condizioni per determinare i vari tipi di asintoti; costruzione del grafico approssimato di semplici funzioni. Derivata di una funzione: rapporto incrementale e relativo limite; significato geometrico; derivabilità e continuità; derivata delle funzioni somma, prodotto, rapporto e delle funzioni composte; problemi di varia natura risolvibili mediante l'uso delle derivate.</p>

<p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e conseguenze: teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy; definizione di funzione crescente o decrescente in un intervallo; ricerca dei punti di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione; problemi di ottimizzazione; rappresentazione grafica di una funzione con tutte le sue caratteristiche.</p>
<p>ATTIVITA' E METODOLOGIE</p>
<p>Metodologie: lezione frontale, <i>problem solving</i>, simulazioni, lavori in piccoli gruppi, lezioni interattive mediante LIM, utilizzanti il foglio elettronico MS EXCEL ed il programma di geometria dinamica GEOGEBRA. Ambienti utilizzati: aula informatica, aula magna, aula didattica, laboratorio.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)</p>
<p>colloqui orali (due a quadrimestre), prove scritte (questionari a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, questionari a risposta multipla, vero o falso, prove scritte – grafiche) (una a quadrimestre)</p>

<p>FISICA</p>
<p>OBIETTIVI PECUP</p>
<p>acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace; capacità di cogliere le necessarie interconnessioni tra discipline affini; saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore, a identificare problemi e ad individuarne possibili soluzioni; comprensione e chiaro utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; essere in grado di utilizzare strumenti informatici, telematici e multimediali di supporto allo studio.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>
<p>Generale autonomia nel metodo di studio; Capacità di utilizzare gli strumenti matematici essenziali per la descrizione dei fenomeni; Generale capacità di ascolto; Capacità di utilizzo del pensiero logico-razionale per quanto concerne ciò che è stato oggetto di studio; Saper utilizzare le procedure tipiche del metodo scientifico; Capacità di utilizzo degli strumenti hardware e software a supporto dello studio della disciplina.</p>
<p>OSA</p>
<p>U. Amaldi "Le traiettorie della Fisica.azzurro" Zanichelli.</p>

Fenomeni elettrici: corpi elettrizzati e loro interazione, isolanti e conduttori, l'elettroscopio; la legge di Coulomb e sue analogie con la legge di gravitazione universale; definizione di differenza di potenziale elettrico e similitudini con la gravità; definizione di capacità elettrica e analisi del condensatore piano; collegamenti in serie o in parallelo di più condensatori;

La corrente elettrica nei conduttori metallici: intensità di corrente e sua unità di misura; forza elettromotrice e generatori di tensione; definizione di circuito elettrico, resistenza elettrica e leggi di Ohm; collegamenti in serie o in parallelo di più resistori; lavoro e potenza della corrente (effetto Joule);

Fenomeni magnetici: i magneti e le loro interazioni, il campo magnetico; linee di forza del campo magnetico; confronto tra campo elettrico e magnetico; interazione tra magneti e correnti e interazione tra correnti (leggi di Faraday e di Ampere); definizione del vettore induzione magnetica, relazione tra campo magnetico ed induzione magnetica nei materiali, ciclo d'isteresi magnetica; flusso di induzione magnetica, definizione di induttanza e analisi dell'induttore lineare; collegamenti in serie o in parallelo di più induttori;

Leggi fondamentali dell'elettromagnetismo: forza di Lorentz, legge Faraday-Neumann-Lentz; storia del processo che portò alla unificazione dei fenomeni elettrici con quelli magnetici, alla scoperta delle onde herziane e all'invenzione della radio.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Metodologie: lezione frontale, *problem solving*, attività di laboratorio, lavori in piccoli gruppi, lezioni interattive mediante LIM, utilizzando il foglio elettronico MS EXCEL ed il programma di geometria dinamica GEOGEBRA.

Ambienti utilizzati: aula informatica, aula magna, aula didattica, laboratorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

colloqui orali (due a quadrimestre), prove scritte (questionari a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, questionari a risposta multipla, vero o falso, prove scritte – grafiche) (una a quadrimestre).

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA
OBIETTIVI PECUP
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Gli alunni, in autonomia o guidati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare connessioni logiche. - Riconoscere e stabilire relazioni. - Formulare ipotesi in base ai dati forniti. - Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. - Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
OSA
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i suoi composti. - Riconoscere i diversi tipi di isomeria. - Distinguere i diversi tipi di eruzioni vulcaniche - Spiegare la teoria del rimbalzo elastico - Distinguere le caratteristiche delle diverse onde sismiche - Spiegare e individuare le differenze tra scala MCS e scala Richter - Illustrare la teoria dell'espansione dei fondali oceanici. - Descrivere le caratteristiche delle placche. - Riconoscere i diversi meccanismi orogenetici. - Interpretare la teoria della tettonica a placche come modello dinamico globale.
Libro di testo:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lupia Palmieri, Parotto — Il globo terrestre e la sua evoluzione. blu. Terza edizione Zanichelli 2. Bernard, Casavecchia, Freeman e altri autori - Le Molecole della vita. Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Linx - Sanoma
Programma svolto
Scienze della Terra
La Terra: un sistema integrato, le geosfere.
I fenomeni vulcanici.
I magmi e loro origine, i magmi anatectici e i magmi primari, l'attività vulcanica effusiva e esplosiva, i prodotti dell'attività vulcanica, i vulcani centrali e lineari, gli strato-vulcani e i vulcani a scudo, la classificazione in base al tipo di eruzione (eruzione di tipo hawaiano e islandese, stromboliano, vulcaniano, pliniano, peléeano, idromagmatico e relativi

esempi), vulcani attivi, estinti e quiescenti. I punti caldi, la formazione delle isole Hawaii, le caldere. I fenomeni secondari dell'attività vulcanica; geysir e soffioni. L'eruzione sottomarina delle isole Tonga - dicembre 2022 - gennaio 2023, l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., l'eruzione del vulcano Krakatoa del 1883 e del vulcano Tambora del 1815.

I fenomeni sismici.

La studio dell'interno della Terra (crosta, mantello e nucleo e discontinuità), le onde sismiche (P, S, R e L), i sismogrammi, le scosse sismiche, i sismografi tradizionali, l'intensità e l'energia di un sisma, la scala MCS e Richter, calcolo dell'epicentro di un terremoto, le dromocrone, le isosisme, gli effetti dei terremoti, gli tsunami, lo tsunami del 26 dicembre 2004. Il modello del rimbalzo elastico.

La Tettonica delle placche.

L'interno della Terra, la crosta, il mantello e il nucleo, la temperatura interna della Terra, l'origine del calore interno, il campo magnetico terrestre, la declinazione magnetica, le inversioni magnetiche, la magnetosfera. La struttura della crosta oceanica e continentale (cratoni e orogeni), l'isostasia.

La teoria di Wegener, Pangea e Pantalassa, la deriva dei continenti, prove della teoria di Wegener.

I fondali oceanici: le dorsali oceaniche e le fosse abissali, l'espansione dei fondali oceanici, la subduzione. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

Le placche litosferiche, l'astenosfera, i margini delle placche: divergenti, convergenti, conservativi. L'orogenesi, gli archi insulari, la formazione delle isole Eolie, la Cordigliera delle Ande. Il ciclo di Wilson, la Great Rift Valley. La verifica del modello, in sintesi.

Chimica organica

La chimica del carbonio.

I composti organici e il loro utilizzo.

L'ibridazione degli orbitali nei composti del carbonio, sp^3 , sp^2 , sp .

La classificazione dei composti organici, la rappresentazione delle molecole organiche: la rappresentazione di Lewis, la formula razionale e la formula condensata. I legami intermolecolari e le proprietà fisiche.

Gli idrocarburi e la loro classificazione.

Caratteristiche generali degli alcani, formula generale e nomenclatura IUPAC e tradizionale, isomeria di catena, isomeria conformazionale, le proprietà fisiche degli alcani, la combustione, usi di alcuni alcani nella vita quotidiana (metano, butano e propano).

I cicloalcani, il cicloesano (cenni).

Caratteristiche generali degli alcheni: struttura, formula, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeria di catena, di posizione, geometrica.

Alchini: struttura, formula, nomenclatura.

Idrocarburi aromatici: il benzene, gli idrocarburi policiclici aromatici (cenni).

Argomenti trattati durante l'UDA di **Educazione civica** (ore tre):

il rischio vulcanico, il rischio vulcanico in Italia, l'eruzione dell'Etna del 1928.

Il rischio sismico, il terremoto di Messina del 1908.

L'energia geotermica, area geotermica di Larderello in Toscana.

La formazione del petrolio.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

La classe, formata da 16 alunni, è stata seguita da me dall'anno scolastico precedente. Il percorso di studi degli allievi è stato caratterizzato, nei primi tre anni di liceo, da varie difficoltà e da discontinuità didattica dovute sia alla DAD, introdotta con la pandemia, sia all'avvicinarsi negli anni di diversi docenti; gli alunni, quindi, si sono dovuti abituare a diverse metodologie di insegnamento e hanno comunque mostrato buone capacità di adattamento che hanno permesso loro di superare le difficoltà. Si è ritenuto opportuno ricorrere a lezioni di recupero e ripasso per poter colmare le lacune e superare le criticità. Gli alunni, peraltro molto capaci, si sono mostrati interessati e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo; i risultati sono stati discreti e buoni per alcuni, mentre per altri, a causa di un metodo di studio non del tutto efficace e di un impegno non sempre costante, il livello raggiunto è stato sufficiente o mediocre.

Per il raggiungimento degli obiettivi della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le metodologie esplicitate nella programmazione dipartimentale e personale: lezione interattiva, scoperta guidata, lavori di gruppo, problem-solving, attività laboratoriale, discussione di casi, lavori di gruppo. Oltre ai libri in uso, gli strumenti didattici utilizzati sono stati anche quelli multimediali, fotocopie di approfondimento, articoli e video.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Durante l'anno le verifiche, in congruo numero rispetto alle effettive ore di lezione svolte, sono state costanti, formali e informali, orali e scritte (semi-strutturate).

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli esplicitati nel PTOF che fanno riferimento all'acquisizione di conoscenze, comprensione, capacità di analisi e sintesi, capacità di fare inferenze e capacità di valutare. Sono stati considerati anche i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza e la costanza dell'impegno.

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI PECUP

ASSE DEI LINGUAGGI

- Partendo dalla consapevolezza che l'arte è un documento storico e come tale è un linguaggio e quindi una forma di comunicazione, lo studente alla fine del quinquennio liceale deve saper inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica e scultorea.

ASSE MATEMATICO

- Confrontare ed analizzare figure geometriche compositive, individuando invarianti e relazioni nel tempo.

ASSE COMPETENZE

- Conoscere i Beni artistici e ambientali comprese le questioni anche legislative relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE STORICO SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

COMPETENZE ACQUISITE

- Inquadrare correttamente gli Artisti e le opere d'Arte studiate nel loro specifico contesto storico, filosofico, letterario e religioso.
- Saper leggere le opere d'Arte utilizzando un metodo ed una terminologia specifica appropriata.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, iconologici e simbolici, i caratteri stilistici e formali, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.
- Competenze linguistico espressive.
- Mostrare capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione.

- Capacità di conversazione e analisi delle Opere d'arte (attraverso il linguaggio specifico della disciplina) in lingua tedesca (CLIL)

Breve descrizione del percorso di apprendimento:

Attraverso la discussione ragionata dei periodi della Storia dell'Arte e l'analisi visuale di alcune opere, sollecitando i discenti ad una partecipazione attiva nell'attività analitica, si è riusciti a condurre quest'ultimi, con gradi differenziati di autonomia, al possesso di una metodologia di osservazione ed indagine dell'opera, inquadrandone gli aspetti compositivi, formali, cromatici e mediatici.

OSA

Libro di testo: Cricco, Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol.3, versione verde, ed. Zanichelli.

Programma svolto:

BAROCCO

Cenni generali ed inquadramento storico

Caravaggio

Biografia e cenni generali; analisi opere: Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Martirio di S. Matteo, San Matteo e l'Angelo, Crocifissione di S. Pietro, Conversione di S. Paolo, Madonna dei Pellegrini, Deposizione

G.L. Bernini

Biografia e cenni generali; analisi opere: David, Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, busti marmorei, colonnato di S. Pietro, S. Andrea al Quirinale e Fontana dei Quattro Fiumi

F. Borromini

Biografia e cenni generali; analisi opere: S. Carlo Alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza, Galleria di Palazzo Spada

NEOCLASSICISMO

Cenni generali ed inquadramento storico

J.L. David

Biografia e cenni generali; analisi opere: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Autoritratto, Napoleone al passo del S. Bernardo, Napoleone nel suo studio

A. Canova

Biografia e cenni generali; analisi opere: Teseo sul Minotauro, Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore, Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice, Amore e Psiche, le Tre Grazie, il Tempio di Possagno

ROMANTICISMO

Cenni generali ed inquadramento storico

Analisi opere: F.Goya - La fucilazione del 3 maggio 1808, T. Gericault - La zattera della Meduse, E. Delacroix - La libertà che guida il popolo, W. Turner - Nebbia vapore e velocità, J. Constable - il mulino di Flatford, C.D. Friedrich - Viandante su un mare di nebbia - Monaco in riva al mare, F. Hayez - il Bacio

REALISMO FRANCESE

Cenni generali ed inquadramento storico

Gustave Courbet

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Funerale ad Ornans, gli Spaccapietre, Atelier dell'artista

IMPRESSIONISMO

Cenni generali ed inquadramento storico

E. Manet

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Colazione sull'erba, Olympia, La barista delle Follies-Bergere

C. Monet

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Impression – soleil levant, la serie della Facciata della Cattedrale di Rouen, i Covoni di grano, le Ninfee

E. Degas

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: La Classe di Danza, l'Assenzio

POST IMPRESSIONISMO

Cenni generali ed inquadramento storico

G. Seurat

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte

V. Van Gogh

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata

P. Cezanne

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: I giocatori di carte, la serie della Montagna Saint Victoire

P. Gauguin

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

ART NOVEAU

cenni generali ed inquadramento storico

V. Horta

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Hotel Tassel

A. Gaudì

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Casa Battlò, Casa Milà, Sagrada Família

E. Basile

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Villino Florio

FUTURISMO

cenni generali ed inquadramento storico

U. Boccioni

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Autoritratto, Tre donne, La città che sale, Dinamismo di un ciclista, Forme dinamiche nella continuità dello spazio.

A. Sant'Elia

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: La città nuova

G. Balla

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Affetti, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Mercurio passa davanti al sole

F. Depero

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Motociclista, Campari

CUBISMO

cenni generali ed inquadramento storico

P. Picasso

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Guernica, Les demoiselles d'Avignon

ARTE DEL XX SECOLO

Cenni generali sulle avanguardie artistiche del secondo dopoguerra

ARGOMENTI svolti con metodologia CLIL di STORIA DELL'ARTE – TEDESCO

- Gian Lorenzo Bernini, biographische und generelle Informationen
- Francesco Borromini, biographische und generelle Informationen
- Johann Joachim Winkelmann: der Klassizismus
- Antonio Canova: „Die Drei Grazien“
- Caspar David Friedrich: „Der Morgen“
- Edvard Munch: „Der Schrei“
- Der Jugendstil und Gustav Klimt: „Der Kuss“
- Walter Gropius: „Das Bauhaus“
- George Grosz: „Die Stützen der Gesellschaft“
- Der Futurismus

Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte 5):

- FRIDA KHALO (visita alla mostra)

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- lezione frontale · dialogo didattico · ricerca individuale/di gruppo · brainstorming
flipped classroom · visione di opere audiovisive

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

- Valutazione puntuale: verifica orale (1/2 per quadrimestre)
- Valutazione continua: osservazione di interesse e partecipazione alle attività didattiche

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI PECUP

- avere la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza rispetto del proprio corpo,
- consolidare i valori sociali dello sport,
- acquisire una buona preparazione motoria,
- maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo,
- cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti,
- agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi,
- essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette,
- confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune,
- favorire nello studente una maggior fiducia in se stesso attraverso esperienze gratificanti.

COMPETENZE ACQUISITE

Le attività proposte e rivolte agli alunni hanno consentito di:

- acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
- aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo;
- aver acquisito conoscenze e comportamenti che possano permettergli un consapevole rapporto con l'ambiente;
- aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

OSA

Libro in uso:**Più Movimento slim Ebook + Appunti****Programma svolto**

Moduli svolti:

MODULO 1 Esercizi rivolti al consolidamento ed alla padronanza degli schemi motori precedentemente acquisiti. Esercizi per un ulteriore affinamento delle capacità coordinative. Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali. (forza, resistenza, mobilità articolare).

MODULO 2 Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali; approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoriche delle discipline sportive praticate.

Affinare la tecnica e la tattica nei ruoli delle discipline praticate, collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.

Conoscenza e pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, pallatamburello, pallacanestro, tennis tavolo, badminton

Modulo 3 Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione; Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà; Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui; Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute,

Teoria

-Teoria e regolamentazioni dei giochi sportivi praticati (pallavolo-pallacanestro-pallatamburello- tennis tavolo - Badminton)

- Traumatologia e primo soccorso in caso di incidente nella pratica sportiva

- Le componenti dell'apparato locomotorio

- Educazione Civica: in riferimento al nucleo concettuale Cittadinanza Digitale la classe ha sviluppato il concetto della tecnologia applicata allo sport.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno deve sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività sono stati realizzati in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti e in particolar modo nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. L'attività motoria proposta in modo globale e

all'occorrenza anche individuale, ha fatto acquisire tecniche e metodi di lavoro da far propri per essere utilizzati anche in ambito extrascolastico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Per la valutazione degli alunni, sono stati individuati i seguenti criteri:

- a) frequenza alle attività
- b) interazione durante le lezioni;
- c) valutazione dei contenuti nelle verifiche.
- d) N. 2 verifiche pratiche per quadrimestre
- e) Impegno e partecipazione durante il lavoro proposto in palestra

RELIGIONE

OBIETTIVI PECUP

1. Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
2. La morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società contemporanea

COMPETENZE ACQUISITE

1. Impostare criticamente la riflessione su Dio.
2. Riconoscere differenze e complementarità tra fede - ragione e tra fede - scienza.
3. Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.
4. Discutere dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie.
5. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità in chiave religiosa

OSA

1. Le sfide dell'oggi
2. Religione e presente: alla ricerca di un senso
3. Fede e ragione: quando l'uomo si sentiva onnipotente.
4. Il crollo delle certezze: alla ricerca di una cultura cristiana oggi
5. Ragione e pseudocultura dell'ignoranza
6. Il cristianesimo all'interno del nuovo analfabetismo sociale e mediatico.
7. Giovani e futuro: la ricerca del senso nel tempo in cui finiscono i miti.
8. Fede e socializzazione oggi: le ingiustizie sociali.
9. Società, ricerca e spazi della ragione.
10. Cultura digitale e frontiere dello Spirito. La riflessione filosofica contemporanea
11. Fede e scienza. Ricerca teologica e le nuove sfide del pensiero

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Conversazioni in classe

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Confronti, verifiche in classe a partire da fatti di cronaca per leggere insieme le modalità con le quali ognuno affronta la riflessione su Dio.